# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XXXVII - N. 113 — C. C. con la Posta

Cent. 20 la copia | ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.— SEMESTRE L. 27.— TRIMESTRE L. 14.— Estero . . . . ANNO L. 140.— SEMESTRE L. 70.— TRIMESTRE L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

**Mercoledì 18 Maggio 1932 - X**

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziarie L. 5 - Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 42-265.


FRA I CEDRI DEL LIBANO

## PARTITI e regime mandatario

(Nostra lettera particolare)

GERUSALEMME, maggio.

(... d. m.) - *Le istituzioni democratiche della giovane Repubblica libanese sono messe a dura prova. Da alcuni mesi la stampa di ogni colore tira a palle infuocate sul Governo reso responsabile di ogni incertezza in cui si dibatte il paese. Frattanto i capi dei vari partiti continuano le loro grandi manovre in vista di dare la scalata alla suprema magistratura dello Stato. Fra pochi giorni il Presidente della Repubblica dovrà rassegnare a termini di costituzione, la sua carica, cedendo ad altri il timone della cosa pubblica.*

*Le schermaglie fra i vari pretendenti arroventano l'aria e l'opinione pubblica rimane attonita e sconcertata davanti a tanto battagliar di uomini e di casi per la ferula del potere.*

*Il Rappresentante della Potenza Mandataria segue anche in questa contingenza la sua tattica prediletta del silenzio.*

*Ma anche la sua enigmatica olimpicità non vien risparmiata dagli strali ormai aperti dei politicanti di mestiere.*

*La minuscola Repubblica dei Cedri sembra piombata in un periodo di smarrimento generale.*

*Tutti sentono che l'atmosfera si fa greve.*

*Un incubo pesa sui destini del paese e nessuno sa bene che cosa convenga fare per stornarlo tempestivamente dal capo.*

*I partiti si palleggiano le responsabilità. La Potenza Mandataria, come sfinge dal sorriso beffardo, guarda e tace.*

•••

*In mezzo a questa confusione generale l'ultima speranza del popolo libanese si è rivolta al suo Patriarca.*

*Domenica scorsa un centinaio di delegati delle varie corporazioni del Libano si sono recati a Bkerké a implorare l'aiuto del venerando Vegliardo la cui residenza è il focolare nazionale della Repubblica dei Cedri.*

*Vi erano cristiani di tutte le sette, musulmani e drusi.*

*Furon pronunciati vari discorsi. Vale la pena di riprodurne uno che può servire mirabilmente a darci la misura dei sentimenti che animavano i membri della delegazione.*

*In occasione delle feste per la sua intronizzazione, il signor Debbas, Presidente della Repubblica ha ricordato le tradizioni secolari che fanno di questo patriarcato un patrimonio nazionale. E soggiungeva: noi abbiamo la sicurezza che la Vostra Beatitudine salvaguarderà gelosamente le tradizioni patriottiche che i secoli non hanno fatto che consolidare.*

*E per questo medesimo titolo che noi ci indirizziamo oggi a Vostra Beatitudine come al Padre e Capo venerato di tutti i Libanesi. Nel vostro gran cuore c'è posto per tutti i vostri figli. Voi non potete rimanere indifferente o insensibile davanti ai nostri affanni e alle nostre miserie. Eccoci ormai risoluti alla vigilia di un disastro. Tutte le nostre risorse sono esaurite. La nostra pazienza è stata provata sino alla fine. Voi, o Supremo Pastore, avete la custodia e la direzione del vostro gregge. Dove ci conducete? Dove ci lasciate condurre dai cattivi pastori che Voi ben conoscete? Avete Voi il diritto di abbandonarci, e non vi si chiederà conto un giorno di questo abbandono?*

•••

*Davanti a un appello così veemente e di fronte a un rimprovero così crudele al suo cuore di Padre, il Sovrano dei Cedri non potè comprimere dentro di sè la piena della sua amarezza e diede libero sfogo al suo dolore.*

*— Ho fatto tutto ciò che dipendeva da me — ha detto con grande commozione Mgr. Arida — ed ho esaurito tutta la mia forza morale negli ultimi incontri colle autorità del paese. A voi ora, di aiutarvi da voi stessi. Checchè avvenga, io vi appoggerò con tutto il mio potere. Io non posso non condannare il regime attuale. Se non fosse dipeso che da me, vi avrei già messo ordine da tempo. Ma d'altra parte, ho avuto l'assicurazione che la Potenza mandataria era decisa ad attuare le riforme di cui aveva riconosciuto il carattere impellente. Io non devo che ringraziarla delle sue buone intenzioni e non rientra nelle mia facoltà di poterne affrettare la realizzazione».*

*Davanti a un intervento così aperto del Patriarca Maronita, in cui tutti i Libanesi senza distinzione di razza o di religione vedono il simbolo unitario della loro nazione, anche l'Alto Commissario francese di Beirut non potrà più continuare nel suo comodo sistema da Fabio il Temporeggiatore.*

*Bisognerà pure che si decida finalmente a passare lui pure il Rubicone e ad andare incontro agli insistenti reclami del popolo per por fine alla demagogia che infierisce da troppi anni in tutti i rami dell'amministrazione dello Stato con grave danno per gli interessi generali del paese.*

*Se la Potenza Mandataria non rompesse i suoi pericolosi indugi nemmeno dopo essere stata messa in mora così esplicitamente dalla suprema autorità spirituale del Libano, essa si assumerebbe la responsabilità di perpetuare a Beirut il sistema parlamentare lasciato in balia di uomini che non hanno ancora raggiunto un grado sufficiente di maturità politica per servirsene a vantaggio del bene comune dello Stato.*

Le elezioni presidenziali negli Stati Uniti

## Young non accetta l'essere candidato

NEW YORK, 17 sera.

Il noto finanziere Young autore del piano omonimo per le riparazioni in una lettera all'amico Gowley smentisce la voce sin qui dichiarata definitiva dichiarando una volta per sempre che non accetterà la candidatura democratica nelle prossime elezioni presidenziali.

Scompare in tal modo un concorrente che in molti ambienti democratici era ritenuto capace di raccogliere sul suo nome un numero di voti sufficiente per la proclamazione a candidato presidenziale.

DOPO LA TRAGICA MORTE DI INUKAI

# Un "ultimatum„ dell'esercito al Governo

## per la soluzione della crisi politica

TOKIO, 17 pom.

*La situazione, che presentava l'altro ieri aspetti di gravissima drammaticità, dopo la serie degli attentati compiuti dai congiurati dell'Accademia militare, sembrava ieri essersi chiarita così che si era andata diffondendo l'opinione che il doloroso episodio dell'assassinio di Ikunai sarebbe stato liquidato senza turbamenti ulteriori della tranquillità nazionale.*

*Consigli di fiducia e di calma venivano rivolti al popolo dalle autorità.*

*Un comunicato ufficiale annunciava ieri sera:*

*« Nonostante le violenze commesse contro il Primo ministro e le bombe buttate su diversi edifici della città, non vi sono ulteriori segni di disordine in Tokio e nemmeno in altra parte del Giappone. La calma va prevalendo e gli affari procedono come al solito. Le autorità non credono perciò necessario di far fronte alla situazione prendendo provvedimenti straordinari, eccetto per ciò che riguarda la circolazione di voci senza fondamento. E' corsa anche la voce che fosse stata dichiarata la legge marziale e che le truppe fossero state destinate al servizio d'ordine. La notizia è completamente infondata. Il fatto è che le autorità di polizia fanno del loro meglio per proteggere i pubblici edifici e le residenze dei ministri. Circa cinquecento soldati hanno ricevuto istruzioni di prestare aiuto alla polizia nel caso che dovessero avvenire altri incidenti ».*

### L'intervento militare

*Come è noto, gli autori dell'assassinio si sono costituiti. E' confermato che si tratta di giovani ufficiali, appartenenti ad un gruppo fanatico tipo « Fraternità del sangue ».*

*Si temeva che il complotto avesse larghe ramificazioni nell'esercito. Ciò, fino a ieri almeno, non è apparso perchè tutte le truppe della capitale e delle provincie si sono mantenute disciplinate.*

*Oggi però si ha un colpo di scena.*

*Secondo quanto pubblica un giornale accreditato l'esercito ha lanciato al Capo del Governo interinale* un ultimatum *al quale chiede che venga formato non un ministero a base di partito, ma un governo nazionale.*

*Non si sa in quale conto sarà tenuto il passo dell'esercito. Certo esso viene a complicare di nuovo la situazione.*

*Intanto il Ministro degli Interni Kisaburo Suzuki ha accettato la presidenza del partito parlamentare conservatore Seiyukai ed è quasi certo che egli verrà nominato Primo Ministro.*

*Il Principe Saionji, il decano degli uomini di Stato giapponesi, che vive ritirato in campagna, è giunto oggi a Tokio per conferire con l'Imperatore che, come sempre nelle circostanze gravi, desidera avere il consiglio del vecchio statista.*

*Il Mikado ha avuto importanti colloqui con altre personalità politiche.*

### Le cause della crisi

*Si apprende che gli individui colpevoli dell'attentato e i loro complici saranno sottoposti al Tribunale militare. Per coloro che hanno partecipato all'uccisione del Primo Ministro sarà certamente applicata la sentenza di morte.*

*Ieri è stato annunciato l'arresto di un certo Kawasaki, al quale si attribuiva la colpa di aver preso parte all'assassinio del barone Inukai. Egli è invece responsabile di avere assalito a rivoltellate ed ucciso il tenente Nishida delle guardie imperiali. Si dice che i due uomini appartenessero alla società segreta «Fratelli nel sangue», che sarebbe stata l'organizzatrice della serie di attentati avvenuti ieri. Sembra che il tenente Nishida, venuto a conoscenza di quanto si stava tramando nell'ombra avesse voluto denunciare il complotto alle autorità ed allora per impedirgli di parlare egli sarebbe stato ucciso.*

*Circa le cause dell'attuale momento critico della vita giapponese, si osserva che un nuovo spirito nazionalista sembra animare la popolazione: la potenza dei circoli militari va ogni giorno crescendo.*

*Poichè, sia per morte naturale, sia per assassinio, scompaiono dalla vita politica del paese i maggiori e più anziani uomini di Stato conservatori, il Governo minaccia di cadere nelle mani di piccoli uomini che riuscirebbero ad esercitare il potere per mezzo di interferenze militari e finanziarie, che sovente son ben lontane dall'interesse della Nazione. Il tentativo della Lega delle Nazioni di fare applicare il Covenant e il Trattato delle nove Potenze per quanto riguarda l'azione del Giappone nell'estremo Oriente, ha causato una indignazione e un risentimento tali in vasti strati della popolazione da fare aumentare di colpo il potere dei circoli militari, come essi non godevano più da oltre mezzo secolo.*

*L'eccezionale, aumentato potere di cui dispongono attualmente i circoli militari che non sognano, altro che di conquistare al Giappone un vasto impero facendo uso delle armi, potrà avere nell'avvenire notevoli conseguenze politiche, che avranno ripercussioni in tutto il mondo.*

## Verso un governo di concentrazione nazionale?

TOKIO, 17 pom.

*Informazioni particolari assunte a fonte assolutamente degna di fede e che finora non sono state pubblicate su nessun giornale giapponese, affermano che il luttuoso incidente di domenica per quanto gravissimo, ha carattere episodico.*

*Si tratta di un ristrettissimo gruppo di individui apertamente sconfessati dalle associazioni cui aderivano senza seguito alcuno anche negli stessi ambienti politici.*

*Circa le conseguenze politiche trova credito un Governo di concentrazione nazionale. E' da escludersi che possa essere modificato, sia pure in particolari secondari, l'attuale ordinamento dello Stato.*

## Un messaggio di Castle al Governo giapponese

WASHINGTON, 17 sera

L'uccisione del Primo Ministro giapponese ha prodotto una grande impressione negli Stati Uniti. Tutti i giornali riportano lunghi telegrammi da Tokio ed ampi cenni biografici dello scomparso. Il Sottosegretario Castle ha inviato un messaggio di simpatia al Governo giapponese a nome del Governo americano.

Una corrispondenza da Washington al *New York Times*, dopo avere riportato parafrasandolo, il telegramma inviato al Dipartimento di Stato dall'incaricato di Affari americano a Tokio, col quale si davano particolari del tragico fatto, dice che i giovani ufficiali dell'esercito nutrivano da tempo malcontento causato dal corso degli eventi di Sciangai e della Manciuria e che è a tale stato d'animo dei circoli militari che l'attentato deve attribuirsi. Il giornale peraltro non esclude che si possa trattare di comunisti travestiti da ufficiali: e conclude che i prossimi avvenimenti di Tokio saranno seguiti col massimo interesse dall'America anche perchè le conseguenze di un eventuale cambiamento di regime in Giappone, potrebbero essere assai grandi e gravi.

Una corrispondenza da Washington al *New York Herald Tribune*, dice che i circoli bene informati della capitale americana non esitano all'attribuire il delitto alla complicata situazione interna giapponese che può sboccare in nuove ed imprevedute difficoltà in Estremo Oriente compreso le divergenze che starebbero crescendo fra la Russia e il Giappone.

Il *New York Times* nel suo editoriale ritiene che il nuovo delitto politico, il terzo che in poco tempo è venuto a funestare il Giappone, creerà nuove responsabilità per il popolo e per il Governo giapponese che dovranno avere d'ora in poi la forza di resistere all'intimidazione se il paese vuol conservare il suo posto fra le nazioni civili che dovranno mantenere calma ed usare ponderazione nel campo della politica estera.

## Il governo provvisorio di Stevens nell'Australia

SYDNEY, 17 pom.

Il Neo Primo Ministro Stevens ha costituito il nuovo gabinetto con membri del partito dell'Unione australiana e del partito dei contadini. Egli ha fatto notare che il suo governo è puramente provvisorio e che i suoi membri non percepiranno alcun compenso prima delle elezioni.

Stevens si è messo subito all'opera per annullare la politica di Lang.

Egli ha depositato nella banca di Sidney 700 mila lire sterline del milione di sterline che Lang aveva trasferito dalla tesoreria il 13 marzo in previsione di una probabile confisca da parte del governo della Confederazione. Egli ha riaperto l'ufficio delle tasse che il Lang aveva fatto chiudere per impedire agli esattori confederali di penetrarvi, ha ordinato il pagamento dei sussidi alle famiglie, le pensioni alle vedove e tutte le altre pensioni che erano state sospese dal Lang dopo che era entrata in vigore la legge sull'accordo finanziario. Questa legge è stata momentaneamente sospesa in attesa dell'esito delle elezioni che avranno luogo l'11 giugno nello stato della Nuova Galles del Sud, e per le quali si è già iniziata la campagna che a giudicare dall'inizio si prevede molto violenta. Le elezioni nel Queesland saranno tenute il 13 giugno.

## Un comunicato di Stimson sul suo recente viaggio in Europa

WASHINGTON, 17 sera.

Il segretario di Stato Stimson ha diramato da New York il seguente comunicato:

Sono contento di essere nuovamente in patria, sebbene sia stato lontano solo cinque settimane. Le due settimane trascorse a Ginevra mi hanno messo in grado di discutere coi miei colleghi della Delegazione Americana e con i Rappresentanti di quasi tutte le principali Potenze rappresentate alla Conferenza alcune delle importanti questioni all'ordine del giorno dei lavori di questa. Durante quel periodo i maggiori uomini di Stato dei principali paesi d'Europa e di altri paesi del mondo erano riuniti a Ginevra e ciò mi diede la possibilità di discutere con loro personalmentee in una maniera più diretta e soddisfacente di qualche altra sulle questioni anzidette. Ritorno con una molto forte impressione del sincero e generale sentimento che la Conferenza non debba essere lasciata fallire nel suo scopo di contribuire alla causa del disarmo e della pace.

Il problema che si sta affrontando è difficilissimo e complesso ed i punti di vista sul modo con i quali il comune obiettivo può essere raggiunto sono diversi e talvolta in conflitto tra loro. Ma non vi è dubbio, riguardo alla sincera volontà di riuscire. La Delegazione Americana sta contribuendo da parte sua attivamente, sia con suggerimenti costruttivi sia con l'impegno imparziale e sincero dei suoi buoni uffici, quando essi vengono richiesti.

Il lavoro formale della Conferenza è stato temporaneamente interrotto durante l'elezioni recentemente avvenute in Francia ed in Germania: tuttavia il lavoro dei Comitati tecnici è continuato ed il lavoro generale della Conferenza sarà presto ripreso. Sento di avere avuto una preziosa opportunità per conoscere l'atmosfera ed i problemi della Conferenza come pure i punti di vista delle altre Nazioni, e ciò mi sarà di grande aiuto nel cercare di apportare un utile contributo americano al successo finale .(*Stefani*).

## Il Ministero belga è dimissionario
### Crisi di Gabinetto o di maggioranza?

BRUXELLES, 17 sera

*Il Governo ha rassegnato nella giornata d'oggi le dimissioni nelle mani del Re.*

*S'apre così la crisi ministeriale ch'era attesa negli ambienti politici della capitale e che più che una crisi di Gabinetto, alcuni vorrebbero definire una crisi di maggioranza.*

*Il Gabinetto si è dimesso oggi stesso, senza provocare nessun giudizio da parte della Camera che si doveva riunire nella giornata di domani per continuare la discussione sul bilancio della difesa nazionale, nell'intento di evitare un voto che forse avrebbe trovato la maggioranza divisa. Una crisi ministeriale, presto o tardi, è sempre superabile; quella di una maggioranza, è di un carattere affatto diverso e di una portata che investe lo stesso corpo elettorale.*

*La discussione avvenuta sabato alla Camera durante la quale si sono prodotti degli incresciosi incidenti, preludeva all'evento odierno.*

*La successione ministeriale, in queste condizioni, si presenta delicata e laboriosa.*

## Le dichiarazioni di Simon e i commenti francesi

LONDRA, 17 sera

Il *Times* riassume i commenti della stampa francese alle recenti dichiarazioni di Simon sul disarmo, rilevando che tali commenti sono in generale ostili. L'editoriale dello stesso giornale appoggia vivacemente le dichiarazioni di Simon circa la necessità di dare benevola considerazione alle richieste della Germania, che non può essere mantenuta in un permanente stato d'inferiorità.

# Educazione tecnica, classica e scientifica
## nella discussione di ieri al Senato

ROMA, 17 sera

Presidenza del presidente FEDERZONI.

L'odierna seduta del Senato è stata aperta alle ore 16 sotto la presidenza di Federzoni.

Dopo la presentazione del disegno di legge che affida l'organizzazione e la direzione dei corsi di cultura e di lingua per stranieri all'Istituto interuniversitario italiano, si inizia la discussione del bilancio dell'Educazione nazionale.

### L'istruzione agraria

DI FRASSINETO, raccomanda al ministro di vedere se non sia il caso di procedere ad una riforma dell'istruzione superiore agraria. Della necessità di una tale riforma è prova l'iniziativa del sindacato nazionale dei tecnici agricoli, il quale ne ha affidato lo studio ad una commissione che l'oratore si augura possa portare un valido contributo di proposte per la sua attuazione. Di tale necessità sono prova anche le parole che pronunciò il Capo del Governo nel suo discorso del 19 maggio 1930, all'Istituto superiore agrario e forestale di Firenze. Sarebbe desiderabile che i giovani che seguono questi studi provenissero da famiglie interessate all'agricoltura, mentre fino ad ora il numero di tali allievi è stato assai scarso. I giovani che seguono i corsi superiori di agraria hanno rappresentato quest'anno soltanto l'uno per cento di quelli iscritti ai corsi universitari o di scuole superiori ed il loro numero è inferiore a quello dell'anno 1930-31, mentre gli studenti universitari sono andati aumentando.

La critica è diretta non alle scuole ma ai programmi. I programmi delle scuole superiori di agricoltura non sono informati troppo ad un carattere esclusivo di alta cultura scientifica. L'agricoltura italiana ha bisogno di dirigenti di aziende i quali non siano solo forniti di cognizioni tecniche ma anche pratiche.

Gli studenti usciti dalla sezione professionale dovrebbero fare almeno un biennio di pratica per essere dei veri agronomi.

Solo i veri agricoltori sanno quali metodi sono da adattare per la formazione degli agricoltori.

MARAGLIANO osserva che l'ordinamento attuale degli studi medici non corrisponde ai bisogni pratici della preparazione professionale. La legge attuale divide l'istruzione di medici in due parti, istruzione culturale e istruzione professionale sottoponendo i giovani a due prove distinte, la laurea e l'esame di stato. Il tempo che intercorre tra queste due prove non è sufficente. Si domanda se l'attuale ordinamento universitario non debba essere modificato perchè sia possibile accertare che i giovani posseggano la coltura pratica indispensabile. Occorre che tra l'esame di laurea e quello per l'abilitazione professionale passi del tempo, non mesi ma anni.

Occorre anche che nella facoltà di scienze si faccia quello che è stato fatto per gli studi di ingegneria, cioè si divida tutto il tempo prescritto in una parte propedeutica e si istituisca la scuola di applicazione per la parte pratica.

### Tutelare la famiglia

CRISPOLTI — Si rallegra che il numero complessivo dei balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane è salito a 2.823.744, ossia abbracci buona parte della popolazione scolastica.

Perchè tali organismi raggiungano tuttavia la pienezza del loro intento, egli raccomanda, primo che venga tenuto alto dai maestri il prestigio della scuola nell'animo dei fanciulli, salvandola dal pericolo che le attrattive degli esercizi in vario modo fisici, la soprafacciano, secondo, che l'importanza conferita da tale organismo ai fanciulli non li tenti a scuotere anche di più l'autorità già tanto scossa dei genitori ma nell'esempio della disciplina del rispetto alle gerarchie, della obbedienza riconosciuta non come umiliante ma come degna dei forti, prepari il necessario ristabilimento della salda compagine famigliare.

GABBI — Sono state costruite nuove università e sono state rifatte le antiche con una spesa che ha raggiunto complessivamente in meno di otto anni i 400 milioni di lire.

Il grande sviluppo degli Istituti universitari ha condotto ad una feconda divisione di lavoro nella medicina ma occorre non esagerare, curando troppo le specializzazioni si finisce col perdere di vista il complesso della scienza col danno del pubblico.

L'educazione fisica è un problema di grande importanza particolarmente sentito dal Capo del Governo. Parlando nel 1925 nell'altro ramo del parlamento l'oratore ebbe occasione di domandare se non conveniva metter un po' d'ordine in tale materia. Fu infatti nominata una Commissione ministeriale per l'ordinamento dell'educazione fisica di cui anche egli fece parte. La riforma fu fatta ed istituito un sottosegretariato per la direzione e la disciplina di tale materia. Non sono state però messe in pratica le raccomandazioni fatte dalla commissione nei riguardi degli esercizi fisici per le donne. Era stata infatti raccomandata una pratica preatletica per le giovinette avendo cura di evitare quegli esercizi che potessero danneggiare o menomare nelle donne la loro delicata missione materna. Invece si videro anche delle gare femminili di atletica e solo negli ultimi tempi è stato ad esse posto utilmente un freno. L'insegnamento dell'educazione fisica alla gioventù deve essere impartito da chi conosca profondamente tale materia.

PAIS — Intende fare alcune osservazioni pratiche e si occupa in primo luogo degli incaricati nella facoltà di lettere. La loro situazione nell'organico è molto incerta, ad ogni modificazione di esso sono spostati da un luogo ad un altro.

Della tesi di laurea non si tiene conto nell'esame professionale. Avviene che alcune facoltà hanno chiesto l'abolizione delle tesi di laurea, altre accordano una certa libertà di presentarle o meno.

Sarebbe bene che il ministro si occupasse anche di quanto avviene nelle accademie in fatto di premi. Anche qui occorre un criterio disciplinato dal Capo del Governo e dal ministro dell'Educazione nazionale.

Deplora lo stato di abbandono in cui sono tenuti alcuni insigni monumenti della grecità quali i tempi di Agrigento di Pesto, la colonna del tempio di Era Lacinia e Cotronei ed altri.

Afferma che si è dato troppo sviluppo allo studio del latino.

### La lingua italiana

GAROFALO. Rileva l'inopportunità della disposizione per cui negli istituti tecnici superiori l'insegnamento della lingua italiana è limitato a due anni. Pur trattandosi di istituti che non hanno finalità letterarie, non si può ammettere che vi sia trascurato lo studio della lingua nazionale, due anni sono troppo pochi per imparare a scrivere correttamente.

FEDELE. Rileva che il senatore Pais erroneamente ha affermato nel suo discorso che l'istituto storico italiano sia stato fondato col solo programma di studiare le fonti della storia germanica. In verità la prima linea di un istituto storico italiano nacque a Montecassino nel 1842 per opera dell'abate Toschi che aveva pensato di promuovere la pubblicazione di un periodico « L'Ateneo italiano »; intorno a cui molte personalità del campo culturale di quel tempo si sarebbero dovute raccogliere allo scopo di cementare l'unità morale del popolo italiano. La polizia borbonica impedì l'attuarsi di questo proposito. L'idea fu effettuata poi nel 1883 da Guido Baccelli e da Ernesto Monaci quando da Leone XIII furono aperti agli studiosi gli archivi Vaticani. Si pensò allora di studiare le fonti della storia italiana nel medio evo. L'istituto storico italiano mantenne fede al suo programma, le sue pubblicazioni fanno onore all'Italia e reggono al confronto di molte altre pubblicazioni straniere.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al relatore ed al Ministro.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

## Le migliorate variazioni della Banca d'Italia nella prima decade di maggio

ROMA, 17 sera

La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 30 Aprile u. s. al 10 Maggio le seguenti variazioni:

La riserva in valute auree è salita da 5.730.205.000 a 5.631.275.000 lire; la riserva in valute equiparate (buoni del tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero) è salita da 1.483.513.000 a 1.487.153.000 lire.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4.763.408.000 lire a 4.709.124.000 lire. Le anticipazioni sono diminuite da 1.090.496.000 lire a 1.061.760.000 lire. La circolazione dei biglietti è discesa da 13.374.974.000 lire a 13.232.194.000 lire. I debiti a vista sono diminuiti da 361.351.000 a 339.487.000 lire. I depositi in conto corrente sono aumentati da 992.520.000 lire a 1.025.930.000 lire. (Stefani).

## I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 17 pom.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Gr. Uff. Giacomo Battistella, presidente della Cassa di Risparmio della Tripolitania, che gli ha offerto una medaglia d'oro espressamente coniata per lui, a ricordo del quinto congresso Nazionale delle Casse di Risparmio italiane svoltosi testè a Tripoli. S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera che svolgono in Colonia la Cassa di Risparmio ed il suo presidente.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Comm. Ing. Angelo Ferrari di Roma presidente della Federazione Nazionale Fascista dell'industria del latte, che gli ha riferito sui problemi della Federazione stessa.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Francesco Pastonchi, il quale gli ha riferito sul programma culturale, che egli intende svolgere a S. Remo nel prossimo inverno intorno ai principali argomenti: Movimento dello spirito contemporaneo; Correnti poetiche europee; Ritrovamenti del mondo antico ed architetture del moderno. (*Stefani*)

## Il Presidente del Congresso macedone ucciso?

SOFIA, 17 sera

*Si è diffusa in città la voce che il presidente del Congresso Macedone, Dimitrj Mihailoff, cinquantenne, sia stato aggredito ed ucciso da un individuo rimasto sconosciuto.*

*Unico testimone sarebbe stato un bambino di sei anni. La notizia peraltro non è ancora confermata.*

# Il contributo dell'Italia
## alla vittoria degli Alleati

ROMA, 17 pom.

Nel suo numero del 24 maggio il giornale dei Fasci giovanili di combattimento, *Gioventù Fascista*, pubblicherà una vasta documentazione a base di fatti e di cifre, in gran parte inedita, del contributo che l'Italia recò alla vittoria degli alleati e del poco che ne ottenne.

L'importante articolo, dopo avere accennate le promesse largamente fatte da autorevoli giornali di Londra e di Parigi e consacrate poi nel Trattato di Londra, negli accordi di San Giovanni di Moriana e di Sèvres, indica l'entità dell'aumento territoriale avuto dall'Italia: regioni Giulia e Trentino, Zara, le isole Dalmatiche, Saseno. Oltre Giuba, in sostanza l'Italia, al di fuori del suo territorio nazionale (e non tutto), non ha avuto che l'Oltre Giuba e Saseno. Il che, se dimostra l'esoso trattamento riservato dagli alleati all'Italia, nonostante tante promesse, contrasta grandemente con le annessioni territoriali e coloniali conseguite dalle altre Potenze alleate dopo lo smembramento dei poteri centrali.

La Francia, di fatto, ebbe, oltre all'Alsazia e la Lorena, una notevole parte del Togo, del Camerun, e il mandato sulla Siria, per un totale complessivo di un milione di chilometri quadrati e oltre cinque milioni di abitanti. L'Inghilterra a seguito del suo intervento, ebbe domini o mandati nell'Irak, nella Palestina, nella Transgiordania, nel Togo, nel Camerun, a Tanganica, nell'Africa sud - occidentale, nella Nuova Guinea, nelle Isole Salomone, con un totale importante di superficie e di popolazione. Al Belgio spettò gran parte dell'Africa orientale tedesca. Aumenti territoriali ebbero pure la Romania, la Serbia e la Grecia.

Di fronte a tutto ciò sta il contributo dell'Italia alla guerra. Esso è stato in ogni campo proporzionalmente ben superiore a quello offerto da qualsiasi altro Stato dell'Intesa: anzitutto la dichiarazione della neutralità italiana « salvò veramente l'Europa »; e poi l'intervento italiano fu definito come « il più grande avvenimento dallo scoppio della guerra » (*Echo de Paris* - 24 maggio 1915); e precisamente « un avvenimento di incalcolabile portata per il tutto il mondo » (*Daily Chronicle* - 22 maggio 1915).

Più oltre, l'articolo così prosegue: Per contestarci il legittimo raggiungimento delle nostre aspirazioni non ci furono risparmiate subdole manovre diplomatiche e calunniose diffamazioni. E' falsa la leggenda del nostro machiavellismo militario. In fatti l'Italia entrò in guerra quando: 1) i tedeschi avevano notevolmente ridotto a danno dei francesi il saliente dell'Ypres; 2) l'offensiva francese nell'Artois aveva poco successo; 3) i russi erano in ritirata; 4) la Serbia era completamente inattiva; 5) già si profilava l'insuccesso della spedizione ai Dardanelli.

E' falsa anche la leggenda dell'impreparazione dell'Austria: mentre la nostra dichiarazione di neutralità aveva permesso alla Francia di disporre fin dall'agosto del 1914 del Corpo delle Alpi, entrando in guerra noi ci trovammo di fronte a 135 battaglioni nemici, successivamente saliti a 234. Il contributo dell'Italia alla guerra, lo riaffermiamo, fu proporzionalmente superiore a quello di ogni altra potenza alleata. Invece dei 400.000 soldati per i quali si era impegnata, l'Italia ne mise in campo 5 milioni. Invece che pochi mesi, la nostra guerra durò tre anni e mezzo. Invece che sulle frontiere soltanto, l'Italia fece la guerra in Francia, in Albania, in Macedonia, in Palestina, in Murmania, in Siberia.

L'Italia ha avuto 860.000 morti, e 1.050.000 feriti, dei quali mezzo milione mutilati. Ha portato il suo debito pubblica da 19 miliardi (1913) a 103 miliardi (1920), sopportando la diminuzione di ricchezza relativa, maggiore di ogni altra nazione alleata. Ha perduto per la guerra sottomarina 846.000 tonnellate di navi. E' bensì vero: 1) che siamo stati i primi a non mettere in valore le nostre sofferenze ed esagerare le nostre avversità; 2) a Versailles riferimmo che i nostri morti erano stati 490.000 soltanto, lasciando così che si dicesse che « poco era stato il contributo di sangue dell'Italia »; 3) nell'esercito d'Oriente abbiamo sempre tenute forze da 40 a 50.000 uomini; ma, poichè li avevamo formati sopra una sola divisione, mentre le divisioni francese e serba contavano solo 10 e 9 mila uomini, si potè affermare che « serbi e francesi avevano 6 e 8 divisioni e l'Italia ne aveva soltanto una ».

## La Commissione per la politica doganale

ROMA, 17 pom.

Si è riunità sotto la presidenza del Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, la Commisisone speciale permanente del Consiglio Nazionale delle Corporazioni per lo studio dei problemi della politica doganale, per gli scambi con l'estero ed ha esaminato la situazione creatasi per la esportazione italiana in dipendenza della adozione da parte di molti Stati esteri di misure restrittive in materia di concessione delle divise.

Sull'argomento ha dato chiarimenti il direttore già della produzione scambi Dottor Anzilotti ed hanno parlato l'on. Jung, il prof. Guarnieri, on. Thaon de Revel, l'on. Tassinari, il comm. Cerruti, l'on. Bianchini, l'on. De Marsanich, il dott. Ciancarelli prospettando al Ministro delle Corporazioni i punti di vista delle diverse categorie in vario modo interessate alla nostra esportazione.

# Un campione
## della libertà d'Alsazia

PARIGI, 17 pom.

(*e. v.*) - Come ha votato l'Alsazia? Il *Temps* scrive in proposito: « E' bastato il cartello elettorale per provocare nei nostri dipartimenti ricuperati una certa confusione negli animi e nelle coscienze. Delle formazioni politiche molto chiare sono state, all'ultimo momento, bruscamente modificate e il grande successo atteso dai partiti nazionali fu parzialmente compromesso. L'autonomismo è scomparso ufficialmente per agire nell'ombra».

Il foglio del Quai d'Orsay passa in rassegna gli scacchi di alcuni autonomisti e i successi di alcuni altri. Osserva che l'indisciplina dei partiti nazionali ha fatto eleggere Rossé a Colmar. A Ribeauville è caduto Monsignor Kolb, di cui il *Temps* dice che «rappresentava la grande tradizione cattolica e francese, ed era ufficialmente il candidato dei cattolici patrioti, dei democratici ed anche dell'Unione popolare».

Dal che si scorge che gli autonomisti cattolici rappresentano sempre una grande forza in Alsazia. Essi sono stati colpiti da una grande sventura. Il loro *leader*, contro cui si appuntavano tutti gli strali dell'unitarismo centralista francese, l'abate Haegy, è morto improvvisamente per insulto cardiaco. Senza voler entrare nel merito di certe polemiche che assunsero un tono molto vivace in questi ultimi anni in Alsazia, non si può non rendere omaggio al grande lottatore, subitamente scomparso; egli viene rappresentato dai fogli ufficiosi francesi come germanofilo e antifrancese. In realtà l'abate Haegy veniva prima della guerra rappresentato a Berlino come germanofobo e francofilo. Anche questo non rispondeva a verità. Egli non apparteneva al Centro tedesco, ma a quello che si diceva correntemente *Landes Partei*. Era del *partito del paese*, autonomista allora, come era autonomista dopo che il suo paese fece ritorno alla Francia. Era alsaziano, e tale voleva rimanere con Bismarck e con Herriot. Quando l'Alsazia ripassò alla Francia, egli fu alla testa di coloro che chiesero ed ottennero promesse dal Maresciallo Joffre e da Poincaré, che sarebbero state rispettate le libertà religiose alsaziane. Negli ultimi anni del dominio tedesco, i cattolici d'Alsazia e Lorena s'erano disaffezionati verso la Francia pel vento di follia combista ch'era passato sulla terza repubblica. La ragione per cui dopo la guerra del 1870 i cattolici alsaziani sentivano una specie di nostalgia per la Francia, doveva essere ricercata in ciò che la Prussia protestante bismarkiana aveva acceso il *Kulturkampf* nell'impero tedesco. Cessato il *Kulturkampf* in Germania, Bismarck soffiò sulle passioni antireligiose dall'altra parte del Reno ben sapendo quanto esiziale sia la guerra religiosa in un paese dal punto di vista nazionale.

Man mano che il vento combista seminava rovine in Francia, il movimento protestatario veniva a mancare in Alsazia; e quando finalmente, a guerra terminata, l'Alsazia e la Lorena ritornarono alla Francia, il primo pensiero dell'abate Haegy e de' suoi amici fu quello di chiedere una specie di autonomia pel suo paese; e ciò più in omaggio alla libertà religiosa che al resto. Sfortunatamente, quando il Cartello delle sinistre andò al potere pensò innanzi tutto a laicizzare l'Alsazia. Fu allora che gli autonomisti cattolici fecero contro Herriot quello che avevano già fatto contro Bismarck. Ma le accuse di nemico della Francia, e di cospiratore pel ritorno dell'Alsazia alla Germania, lanciate contro Haegy non reggono alla critica. Egli può aver commesso qualche errore, nella lotta di tutti i giorni, ma le sue intenzioni erano pure.

Cercò d'impedire che il suo paese venisse laicizzato nel senso francese, come il resto della Francia. Egli era un potente organizzatore della stampa cattolica nel suo paese e se ne valse per la difesa della fede tra i suoi compaesani. Attaccato in tutti i modi, restò sempre sulla breccia, sempre coerente all'ordine di idee che aveva difeso durante tutta la sua vita.

Sotto questo riguardo, la sua scomparsa dall'agone proprio nel momento in cui Herriot riprenderà le redini del potere, è una sciagura che i commilitoni del valoroso defunto sentiranno profondamente.

In momenti, come quelli che attraversiamo, in cui i caratteri adamantini divengono di più in più rari, la figura dell'abate Haegy merita di venire salutata con simpatia da tutti coloro che sanno stare sulla breccia per la difesa delle più pure libertà: le libertà religiose.

## Decreti della S. Congregazione di Propaganda Fide

ROMA, 17 pom.

La Sacra Congregazione di Propaganda Fide ha emanato i seguenti decreti:

Nomina del Padre Pietro Moretti, dei Minori Francescani, a Superiore Ecclesiastico della Missione «sui juris» di Tungchow nello Shensi (Cina).

La Prefettura Apostolica di Kavirondo nel Kenia (Africa Orientale Inglese), viene elevata a Vicariato Apostolico e prende il nome di Kisumu.

La Missione «sui juris» di Changtien, nello Shantung (Cina), viene elevata a Prefettura Apostolica.

Erezione del Vicariato Apostolico di Tanh-Hoa, in Indocina, dismembrato da quello di Phat-Djem ed affidato alla Società per le Missioni Estere di Parigi.

Il Padre Paolo Audren è nominato Coadiutore, con diritto di futura successione, del Vicario Apostolico di Yunnanfu. Il P. Audren è nato in Francia nel 1890, studiò nel Seminario di St-Brieuc, nel 1909 entrò nel Seminario per le Missioni Estere di Parigi e nel 1920 partì per le Missioni della Cina. Conosce la lingua cinese mandarina e vari dialetti meridionali cinesi.

Il P. Giuliano M. (in religione Amedeo) Nouailles, della Congregazione dei Sacri Cuori di Picpus, viene nominato Vicario Apostolico delle Isole Tahiti in Polinesia. Il P. Nouailles è nato in Francia nel 1875, si trova da trent'anni nelle Isole Tahiti e dal 1920 è Superiore Provinciale. Ottimo conoscitore delle lingue indigene. (*Fides*).

# DALLA CITTA' DEL VATICANO
## L'Enciclica del Papa trasmessa oggi per radio

CITTA' DEL VATICANO, 17 sera

La radio vaticana oggi mercoledì 18 maggio alle ore 20 tempo medio dell'Europa Centrale su onda di m. 50,26 darà il riassunto della nuova Enciclica pontificia nelle principali lingue estere con il seguente orario: ore 20 lingua inglese, 20.10 lingua francese, 20.30 lingua tedesca, 20.30 spagnola e 20.40 polacca.

### Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Mons. Colangelo, Vescovo eletto di Oppido Mamertino;

la signora Stoenberghe Engaring, Presidente della Federazione delle donne cattoliche irlandesi;

Mons. Bruno, Segretario della Congregazione del Concilio;

Mons. Francesco Redwood arcivescovo di Mellington W (Nuova Zelanda). Mons. Redwood è nel suo 90.o anno; è già stato in Inghilterra e nel prossimo mese si recherà al Congresso internazionale eucaristico di Dublino.

### Un Vescovo che ha visto cinque Papi

Come è stato comunicato nelle udienze, il Papa ha ricevuto stamani Mons. Francesco Redwood, arcivescovo di Wellington (Nuova Zelanda). Il venerando prelato è il decano dell'episcopato cattolico essendo nato a Birmingham il 6 gennaio 1839. Ancora in tenera età si trasferì con la famiglia nella Nuova Zelanda.

Entrò giovanissimo nella Società di Maria e compì i suoi studi in Francia. Tornò nella Nuova Temanda già vescovo, destinato alla chiesa di Wellington allora sede vescovile il 10 Febbraio 1874 dalla Santa Memoria di Pio IX. Nel 1877 la sede stessa divenne arcivescovile.

S. E. Redwood ha la rara fortuna di poter contare 68 anni di professione religiosa e 58 di episcopato.

Appena designato alla sede di Wellington il neo vescovo chiese di poter esser ordinato nel giorno della festa di S. Patrizio il glorioso protettore d'Irlanda di cui egli è sempre stato devotissimo e al quale attribuisce tutte le grazie e i lavori con che il Signore si è compiaciuto di accompagnarlo.

S. S. ha fatto all'illustre presule le più amabili e festose accoglienze. Si è trattenuto a lungo con lui, godendo della conversazione del caro vegliardo e ascoltando la relazione delle condizioni della sua diocesi.

Al termine dell'udienza Mons. Redwood ha ricordato al S. Padre di aver compiuto per dodici volte la visita *ad limina* e di aver avuto la fortuna di prostrarsi ai piedi di cinque Pontefici.

Ha poi voluto offrire a S. S. la sua ultima fotografia molto gradita dal S. Padre, che a sua volta ha voluto fargli dono di una sua effigie e della grande medaglia d'oro coniata per l'inaugurazione della stazione radio del Vaticano. Sua Ecc.za ringraziò con grande commozione ricordando come la voce benedicente del Vicario di Cristo fosse stata benissimo ascoltata da lui il 12 febbraio del 1931 alla distanza massima dal centro della cattolicità.

Al termine dell'udienza Sua Santità ha impartito a Mons. Redwood le più affettuose benedizioni per la sua persona e per il suo apostolato. Sua Ecc.za è poi sceso a far visita al Cardinale Pacelli, Segretario di Stato che lo ha accolto e intrattenuto con squisita cordialità.

### Pellegrini australiani

Il Papa ha ammesso al bacio della mano un gruppo di un'ottantina di australiani presenti dall'Arcivescovo Mons. Bartolomeo Cattaneo, Delegato apostolico dell'Australasia.

Il gruppo diretto a Dublino, per concessione del capitano della nave ha fatto una breve sosta nella quale ha approfittato per far visita al Santo Padre.

### Alienazioni e acquisti fatti dai Seminari

Nonostante il chiaro disposto dell'art. 30 del Concordato sono sorte difficoltà circa alienazioni, vendite e affrancazioni fatte da Seminari senza chiedere l'autorizzazione dall'autorità civile. La Federazione fra le Società del Clero ha sollecitato il parere del Ministero, il quale ha risposto, che nulla v'è da opporre e che l'autorizzazione è richiesta solo per gli acquisti come è stabilito nell'art. 30 del Concordato.

### Le Infanti di Spagna sulla Cupola di S. Pietro

Questa mattina le Infanti di Spagna, Principesse Maria Cristina e Beatrice, figlie del Re di Spagna, sono salite sulla cupola di San Pietro, accompagnate dal comm. Nogara direttore delle Gallerie e Musei Pontifici.

## I funerali di Marina Beghè zia del Papa

SARONNO, 17 sera

Come sapete domenica sera verso le 9 assistita dai famigliari e con la benedizione speciale del Santo Padre moriva nellla veneranda età di 92 anni la signora Marina Beghè zia di Sua Santità Pio XI. Oggi della pia e santa signora hanno avuto luogo i funerali, che sono riusciti imponentissimi ed ai quali S. E. il Card. Schuster si è fatto rappresentare da don Luibi Corbella. Il Santo Padre, che aveva seguito con grande apprensione lo svolgersi della malattia, aveva ripetutamente richiesto notizie, assicurando l'illustre inferma delle sue preghiere e della sua paterna benedizione. Sua Santità in occasione del compiuto novantennio della signora Beghè, aveva mandato un grosso cero, che oggi è stato acceso dinanzi all'altare della Vergine nel santuario della Consolata.

Al funerale hanno partecipato tutte le autorità locali. La benedizione alla salma è stata data dal prevosto di Saronno con l'assistenza del clero dei paesi vicini.

## La restaurazione di un prezioso codice cagliaritano

CITTA' DEL VATICANO, 17 sera

Un prezioso codice cagliaritano è stato in questi giorni per volontà del Papa restaurato dalla Biblioteca Vaticana. Si tratta di un manoscritto contenente lettere ufficiali della Curia di Cagliari dal 1614 al 1629, scritte in catalano ed in spagnuolo e particolarmente interessante perchè contiene copia di tutte le epigrafi del cimitero di San Saturnino di Cagliari. Tali epigrafi confermano non poche circostanze ed avvenimenti storici, che erano stati invece negati da Teodoro Mommsen nelle sue ricerche sulle antichità cristiane. La Commissione di archeologia cristiana ha incaricato uno dei suoi membri il rev. prof. Plinio Piu di Sardegna di riunire tutti i documenti e codici, che abbiano comunque riferimento con le catacombe cagliaritane e questo codice è un primo saggio dell'attività della Commissione nei riguardi della Sardegna.

## Dazi in America

NEW YORK, 17 pom.

La commissione delle finanze del Senato ha respinto il dazio di entrata di 5 cents. per libbra sulla gomma e ha approvato invece una tassa di 5 cents. per libbra sulla vendita delle camere d'aria.

## Cinematografo distrutto dal fuoco

TRENTO, 17

E' andato incenerito a Pergine il «Cinema Roma», situato in quella che fu un tempo Piazza delle Oche, oggi Piazza Pacini.

Trattavasi d'una costruzione in legno che datava già dall'anteguerra. N'era proprietario Leo Ass, che ne soffre un danno a tutt'oggi imprecisabile, ma assai forte, non essendosi potuto salvare nulla.

Col cinematografo andò pure distrutta tutta una serie di baraccamenti che gli si addossavano accanto, ove erano un tempo i cantieri della Cooperativa Falegnami.

L'opera dei pompieri dovette limitarsi a circoscrivere l'incendio al rogo.

## L'on. Adinolfi all'inaugurazione del Mausoleo Cadorna

ROMA, 17 pom.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: All'inaugurazione del mausoleo in memoria del Maresciallo Luigi Cadorna, che avrà luogo in Pallanza martedì 24 corr. il Direttorio nazionale sarà rappresentato dal Vice segretario on.le Matteo-Adinolfi.


Vi domandiamo sempli[...] mente il vostro indiri[...] Soddisfacendo subito [...] nostro desiderio rice[...] rete gratis un campio[...] d'Olio Carli e l'opusc[...] illustrato "L'olio d'ol[...] nelle famiglie".

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLI[...]
ONEGLIA
Spedizioni di[...] ai consuma[...]


# Il "capitolo„ dei Cappuccini e dei Salesiani
## La nomina del Ministro Generale e del Rettor Maggiore

### Padre Vigilio da Valstagna Ministro Generale

ROMA, 17 sera.

*I 106 Padri Capitolari dei Cappuccini raccolti in Capitolo hanno eletto i Superiori Generali.*

*E' stato proclamato Ministro Generale dei Cappuccini, il Rev.mo Padre Vigilio da Valstagna Provinciale di Venezia e Predicatore Apostolico.*

*Procuratore Generale il Rev.mo Padre Lazzaro da Arhonne.*

*Definitori il Rev.mo Donato da Welle Provinciale del Belgio; il Rev.mo P. Silvestro da Masson irlandese; il Rev.mo P. Carmelo Siurgoyen Provinciale di Navarra (Spagna); il Rev.mo P. Sigisberto da Andermach svizzero; il Rev.mo Padre Leonardo da Mercato Saraceno dei Cappuccini di Bologna.*

*Il Generale dei Cappuccini è poco più che cinquantenne. Laureatosi in Teologia, a Roma, nella Pontificia Università Gregoriana, fu Lettore di Sacra Scrittura e Direttore dello Studentato di Venezia.*

*Attese con passione allo studio delle opere di San Lorenzo da Brindisi ed è il felice Presidente del Collegio dei Padri Veneti per la pubblicazione delle opere del grande Santo Cappuccino. Tre volumi sono già usciti, riscuotendo il plauso e l'approvazione dei dotti e dei critici.*

*Il Padre da Valstagna non è soltanto uno studioso, ma anche un vero Superiore che sa farsi amare e tradurre alla pratica le più belle iniziative.*

*Fu già Provinciale della Monastica Provincia di Venezia, quattro anni or sono. Rieletto un anno fa alla stessa carica curò gli studi, e si accingeva a grandi iniziative, pel bene della Provincia, quando fu chiamato a Roma, come Predicatore Apostolico. Ed oggi i Cappuccini hanno la fortuna di salutarlo e venerarlo quale loro capo e successore di San Francesco d' Assisi.*

### Don Ricaldone Rettor Maggiore

TORINO, 17 pom.

*Preceduta dal rituale triduo preparatorio si è svolta stamane la assemblea del Capitolo generale della Congregazione salesiana per l'annunciata nomina del Rettore Maggiore.*

*Come già nei giorni precedenti i votanti si sono raccolti alle ore 6,30 nella Basilica di Maria Ausiliatrice ove, dopo di avere assistito alla celebrazione della Santa Messa, hanno invocato l'assistenza divina con il canto del « Veni Creator Spiritus ».*

*Più tardi, verso le 9,30, i convenuti sono saliti nel salone di studio degli alunni dell'Oratorio.*

*Il grande raduno, al quale tutte le maggiori dignità della Congregazione erano presenti o rappresentate, è stato dichiarato aperto dal Prefetto Generale don Ricaldone. Questi ha dato lettura delle significative lettere inviate da Sua Eminenza il Cardinale Pacelli a nome del Santo Padre e da Sua Eminenza il Cardinale Gasparri, protettore della Società Salesiana. Le espressioni con cui il Santo Padre e il Cardinale Gasparri hanno manifestato la loro benevolenza verso i figli spirituali di Don Bosco sono tornate profondamente care all'animo degli adunati.*

*Il Prefetto generale don Ricaldone ha poi rievocato la figura del compianto Rettor Maggiore don Rinaldi, le sue elette virtù morali e il complesso mirabile delle opere da lui realizzate nel solco tracciato dal Beato Fondatore.*

*Successivamente il Capitolo generale ha proceduto alla nomina del Rettor Maggiore. Mentre nella sala trovavano compimento le volute formalità, nei cortili salesiani di Valdocco si raccoglievano cooperatori, ex allievi, simpatizzanti, trattenuti*

*dalla trepida attesa di conoscere il nome del successore di Don Rinaldi. Verso mezzogiorno alla folla si sono aggiunti gli alunni. Le personalità e autorità torinesi non hanno mancato del loro interessamento chiedendo telefonicamente notizia del risultato delle elezioni.*

*Finalmente verso le 12 e un quarto è risuonato gioiosamente su tutte le labbra il nome del nuovo Rettor Maggiore: Don Ricaldone.*

*La prova di affettuosa stima data dal Capitolo Generale a Don Ricaldone è stata imponente: basti dire che su 87 votanti egli ha ottenuto 83 voti.*

*Allorquando Don Ricaldone, accompagnato da tutte le dignità salesiane, ha attraversato i cortili per recarsi nel Tempio di Maria Ausiliatrice, una travolgente ovazione lo ha salutato. Nel Tempio fastosamente illuminato un numerosissimo pubblico si è unito ai membri del Capitolo per ringraziare Iddio col canto del Te Deum.*

*La notizia è stata telegrafata al Santo Padre, alle maggiori autorità, alle Case Salesiane, alle Opere Missionarie.*

*Al nuovo Rettore Maggiore spetta ora di nominare il Prefetto Generale della Pia Società in sostituzione propria, nonchè il successore del compianto don Vespignani nella carica di consigliere generale professionale.*

*Lungo l'intera giornata si sono ininterrottamente susseguite le manifestazioni di omaggio al Rettore Maggiore, successore di Don Rinaldi.*

*Fra i primi telegrammi pervenuti a don Riccaldone vi è quello vibrante della Giunta Diocesana.*

*Eccone il testo: « Organizzati Azione Cattolica diocesi torinese uniscons¡ gioia famiglia salesiana vostra nomina Rettore Maggiore, formulano voti preghiere sempre maggiori trionfo opere Don Bosco sotto vostra illuminata guida. Canonico Imberti, Presidente ».*

*Anche l'organizzazione internazionale degli ex allievi ha pubblicato nel periodico « Voci fraterne » un indirizzo di affettuosa devozione al neo-eletto.*

### Il successore di don Rinaldi

Don Pietro Ricaldone ebbe i natali a Mirabello Monferrato il 27 luglio 1870. Mandato chierico in Spagna, nel settembre del 1890, si laureò due anni dopo col grado di Bacelliere nell'Università di Siviglia e venne ordinato sacerdote il 27 maggio 1893.

Nella Spagna, don Ricaldone rifulse subito come il più atto consolidatore ed organizzatore dell'opera di fondazione fatta dall'indimenticabile Don Rinaldi.

Infatti dopo 7 anni di Direzione della Casa di Siviglia, fu nominato nel 1902 Ispettore di tutte le Case della Provincia Betica, che si sviluppò colla fondazione delle Case di Cordoba (1901), Ronda (1902), Cadice (1904) e sopratutto colla Casa di formazione di Vocazioni stabilita nella Casa di Ecija.

Nominato il 31 gennaio 1905 Visitatore straordinario per le Case di America, Don Ricaldone per ordine del compianto Don Rua, si recò, accompagnato da Don Antonio Candela, il 7 marzo dello stesso anno, in tutte le Case dell'Argentina e Uruguay, Rio Grande Sul, Patagonia.

Attraverso le Ande passò al Chile da Valparaiso, in gennaio del 1909 si spinse fino alla Terra del Fuoco ed isole Malvine, le cui Case visitò, ritornando a Torino nel giugno del 1909 dopo di aver visitate 72 Case delle suddette regioni.

Don Pietro Ricaldone negli anni dal 1910 al 1921, come Consigliere Professionale Generale, fu una leva potente a quanto rappresentava virtù, lavoro ed istruzione tecnica.

Esemplarissimo nella sua vita individuale, forte nel comandare a se stesso, infondeva pure, quasi senza dir parola, rispetto ed imitazione in coloro che lo avvicinavano e un ricordo soave del modo con cui erano da lui trattati.

Don Ricaldone, instancabile nel promuovere il perfezionamento professionale, avendo constatato la mancanza di buoni manuali tecnici, e di opere pel disegno professionale, divisò le seguenti Collane e si adoperò attivamente per le relative edizioni:

Biblioteca delle Scuole Professionali, nella quale pubblicò 10 grossi volumi in 8.o grande con un complessivo di più di 4000 pagine.

Corso di disegno per le Scuole Professionali, nella quale pubblicò 10 grandi cartelle in 16.o di scelti modelli, in 4.o grande con un complessivo di 600 tavole.

I Libri dell'Agricoltore, nella quale pubblicò 10 fascicoli in 16.o e ne predispose circa un centinaio di altri.

Un'altra grande benemerenza di Don Ricaldone è stata l'organizzazione della pregevole Mostra Didattico-Professionale che, nel 1920 fu una vera rivelazione ed ottenne il maggior consenso delle più spiccate e competenti personalità del campo tecnico professionale.

Don Ricaldone essendo Consigliere Professionale visitò come delegato straordinario del sig. Don Albera, le Case d'America del Nord, nel 1911-12; poi quelle dell'Oriente mediterraneo (Egitto e Palestina) nel 1919; poi quelle dell'Inghilterra, Belgio, Francia e Colonie francesi nel 1924.

Grandissima parte, col compianto Don Rinaldi, ebbe nella fondazione delle Case e Scuole ed Istituti Missionari e nell'organizzazione dell'indimenticabile Apoteosi del Beato Don Bosco del 9 giugno 1929.

Di ritorno dalla visita alle Missioni salesiane dell'estremo oriente, Don Ricaldone ha delineato, con sobria efficace parola, un impressionante quadro della situazione constatata.

La conferenza ebbe luogo al nostro massimo teatro, alla presenza del Principe Ereditario, cui facevano corona le maggiori autorità cittadine.

Esprimendo oggi a D. Ricaldone i nostri omaggi per l'avvenuta sua nomina a Rettore Maggiore della Congregazione Salesiana stimiamo di non poter in modo migliore corrispondere ai Suoi nobili desideri, formulando i migliori voti perchè, sotto il Suo Rettorato, abbiano a trovare soluzione tutti i problemi missionari ed a rinvigorirsi ognor più la provvidenziale opera di bene voluta dal Beato D. Bosco.

## Le elezioni in Rio Janeiro

RIO JANEIRO, 17 pom.

Il Presidente Vargas ha firmato il decreto che indice le elezioni. Il decreto ha chiarificato la situazione politica e ha fatto ottima impressione negli stati del sud che come è noto in questi ultimi tempi si agitavano per il ristabilimento delle norme costituzionali.


**Le debolezze dello stomaco.**

Sig. Giovanni Zocchi.

Lo stomaco è, spesso, la sede di certi malesseri la cui causa è da ricercare generalmente nell'impoverimento del sangue e nella depressione nervosa.

Così avviene che gli anemici, i neurastenici, gli strapazzati si dolgano di mali di stomaco.

Le **PILLOLE PINK** sono un prezioso medicamento contro tali malesseri. Anzitutto perch'esercitano un'azione particolarmente benefica sullo stomaco stesso, calmandone i crampi ed attivandone le secrezioni. Inoltre perché sono un rigeneratore, eccezionalmente efficace, del sangue e delle forze nervose.

Il sig. Giovanni Zocchi, abitante in via del Sole 18 a S. Agata di Puglia (Foggia), ha tratto notevoli vantaggi per la sua salute dalla cura delle **PILLOLE PINK**:

« *Poche scatole di PILLOLE PINK sono bastate a fare scomparire i mali di stomaco ed i disturbi della digestione che mi tormentavano — scrive il signor Giovanni Zocchi, — le PILLOLE PINK mi hanno dato risultati veramente notevoli. E' un medicamento di cui non si saprebbe mai lodare abbastanza la potente efficacia.* »

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano.

**Siete sfiduciati? siete a volte accasciati? Curate i vostri nervi**

La sfiducia nelle proprie forze morali, l'abbattimento fisico, nemici temuti dagli intellettuali e dai lavoratori, sono sempre conseguenze del cattivo funzionamento del sistema nervoso. Curate i vostri nervi e la vita vi sorriderà ancora.

L'*Antinevrotico De Giovanni*, tonico ricostituente del sistema nervoso, è di gusto gradevolissimo.

Nelle Farmacie Lire 9,50 al flacone.

A. GAZZONI & C. - Bologna



**Verso la salute**

**Sciroppo Pagliano**
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE — Via Pandolfini, 18

Purgante ed ottimo per CURE DEPURATIVE PRIMAVERILI.
Composto soltanto di sostanze vegetali è CURA NATURALE
Agisce rapidamente.
Disinfettando l'intestino disintossica tutto l'organismo.
Cura la STITICHEZZA.
Previene e cura l'INFLUENZA.
Tutte le buone Farmacie ne sono fornite.

Astuccio di 2 cachets per purga L. 0,95
Scatola di 15 cachets per cura prolungata e depurativa . . . » 5,20
Boccetta Sciroppo o scatola polvere . . . . . . » 4,75

Altri prodotti Pagliano
Pomata per malattie della pelle L. 4,75
Lozione per gli occhi » 4,75
Lozione antiblenorragica » 7,60

ATTENTI alle contraffazioni



**BANCA CATTOLICA DEL VENET[O]**
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione general[e]

SEDI
BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVIS[O]
UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive [...]

Principali dati della situazione
al 29 Febbraio 1932

L. 298.219.719,75 DEPOSITI FIDUCIA[RI]
L. 99.274.423,78 VALORI di proprietà
L. 186.087.605,05 Portafoglio e conti co[...]

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLA[RI]

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANC[A]
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



**BANCA CATTOLICA VERONES[E]**
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO [...]

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Agenzia di Città in "Quartiere Venezia"
Tiene inoltre Uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia [...]na - Bardolino - Bovolone - Brentino - Bussolengo - Caprino [...]se - Castelnuovo Veronese - Cerea - Desenzano sul Lago - [...] Grezzana - Isola della Scala - Lazise - Legnaro - Montecchia di [...]sara - Mozzecane - Nogara - Negrar - Peri - Peschiera - Ro[...] Sambonifacio - Sanguinetto - S. Anna d'Alfaedo - S. Giovanni [...]rione - S. Pietro Incariano - Torri del Benaco - Tregnago - Val[...] sul Mincio - Villafranca.

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il Re[gno]



**PUBBLICITA' ECONOMICA**

*Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3, valevole per 10 giorni.*

*Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.*

*I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.*

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

**FULMINASCARAFAGGIO** vendesi nelle Farmacie oppure lire Tre anticipate «La Depositaria» Bologna. (962)

Domande d'impiego e di lavoro
Cent. 40 per parola, minimo 10 parole

**FIDUCIARIO** assume ore libere direzioni Aziende Istituti riordini contabilità. Referenze primarie Cassetta «Avvenire d'Italia» 502 Bologna. (006)



**Istituto Italiano di Credito Marittimo**

BANCHE AFFILIATE:
Banco di Santo Spirito (Regionale del Lazio)
Credimare S. A. - Zurigo

Capitali e riserve L. 196.200.000
Depositi e conti correnti oltre Lire un miliardo

Rappresentati da:
235 FILIALI in ITALIA
1 FILIALE a ZURIGO
Ufficio di Rappresentanza a NEW YORK

Tutte le Operazioni di Banca



*IL CAPOLAVO[RO] DEL CENTEN[A]RIO ANTONIA[NO]*

GUIDO BELLINCINI

LA PAROLA E L'ANIMA DEL SANTO DI PADOVA

PADOVA - GREGORIANA EDITRICE
1932

PAGINE 500 LIRE [...]

# ALTRA RIVA

...occia, vera e propria non ne ho fatta. La strada degli alpini dal Rifugio Mussolini, con... al Passo della sentinella, a ...a 11, è certo una bella prova. ...vederla, tracciata come con ...ghia, a metà della parete, qual... brivido si può provare.

...il brivido diventò più lungo ...tinato allorchè gli amici, sfo...ndo il registro del rifugio, les... che era dichiarata impratica... da alpinisti i quali l'avevano ...ata ed erano ritornati indietro. Ma con venti metri di corda, ...di, anelli e moschettoni, si può ...ontare tutto. E in montagna, ...ndo c'è uno che non ha proprio ...ra, ma quasi, e si dibatte tra i ...» col desiderio negli occhi, si ...a sempre chi è disposto a prenderlo sotto la sua protezione: — ...iuterò io. Lascia fare a me.

E fu così che, dopo una notte ...ata in parte a veder migrare le costellazioni l'immensa vela della Croda dei Toni, par... rivoltarmi su un letto da campo tra il russare di tre tedeschi, ...trovai sospeso su un precipizio ...trecento metri, con tutto il corpo nel vuoto, solo la testa incassata nella scanalatura della roccia, ...retto a scorrere sul moschettone legato alla corda, come un pe...che esplori una scogliera ocea...

...sensazione indimenticabile. Il ...io sottostante (non potetti fare a meno di guardare) era argen... di luce remota e inaccessibile, ...ata come quella che splende sulla luna. Vicino, ossessionante, il ...ito giallo della roccia e il suo ...re umido. Odore di abisso. ...rei abbracciato, per la gioia, ...estino mentre mi levava dal ...o il moschettone e mi diceva ...idendo: — L'hai fatta, eh?

Dopo, il salto dalla cengia sulla quale ci stavano solo i tacchi, ...razzino per una persona affacciata al precipizio, e le passeggiate ...esta ai piccoli nevai messi di ...o come una mano, e la salita ...asso, lungo un cornicione di ...che si staccavano e franavano ...a il piede li abbandonava, e ...i nei crepacci, quando l'ombra del corpo sulla neve, all'im...viso, diventa una buca, mi ...arono una danza. Ero su u...va ebra.

...a questo, certo, non è « far ...a ». Come non è far roccia ...ersare la parete Est del Sasso ...o. Che anche lì, trovai l'alpi... protettore il quale, invece ...corda, aveva il suo sorriso ...ante: — Una paretina. Una ...tina.

...paretina, per accedervi, of... una singolare scala a chiocciola. Bisognava girare intorno a ...obelischi di roccia, afferran...a degli appigli ingialliti dalle ...che li avevano impugnati. E, ...do, giravano tutte le guglie, ...ri, le steli aspre, aride, scin...nti; giravano i ghiacciai ap...alle pareti, verdi come fondi ...mare.

...l'attacco della « paretina » ...dai perplesso i dischi rossi che ...avano verso l'alto, simili a ...fuga di palloncini. La mia ...a suggeriva: — Più su c'è ...iglio. A sinistra questo piede. ...e lo spingeva, per farlo entrare ...un cretto.

...issai. E fu allora, a metà pa...quando, guardando in basso ...evitabile) mi vidi scivolare sot...montagna e scorrere tra le ci... il giallo del ghiaione come un ...e d'oro, fu allora che provai, ...e dire? l'ebbrezza dello spazio ...riore.

...è questo. In quei momenti, lo ...io diventa famigliare a un no...senso sconosciuto che, sve...ndosi con un urto, si placa nel...eggerezza e docilità d'un'onda ...odata nel sangue.

...orgese che, sulla strada alta ...ola verso il ghiacciaio di Fe... sia pure nell'ombra capovol... di Nietzsche, trova la « Chiave ...eternità » ha vissuto un'ora ...ritmo di questa orgiastica on...

...a, più che le conclusioni men...a dare il senso della dilata... nell'abisso, sono gli appigli ...la nostra anima trova in quei ...enti su una realtà sconosciu... quei moti, appena avvertiti, ...ito dispersi, quelle adesioni nu...che rivelano una verginità di ...e di creature.

...a Nanni. Borgese in « Tempe... nel nulla » ha scoperto, in fac... ai ghiacciai, sull'orlo dei pre...zi, l'anima della figlia, vege...e sognante; così, respirando ...la prima volta l'odore di fieno ...infanzia dei suoi capelli, guar...ndo la diafanità abbandonata ...e sue mani, scorgendo nelle pa...zze d'oro dei suoi occhi, le ...ce d'una scrittura solare da ...ifrare. Si è sentito padre, e co...olo ha sentito Dio Padre.

Anche Charles Gos in « La notte ...Drus » tradotta magnifica...nte da Giuseppe Zoppi vive u... di queste sensazioni spaziali. ...i Drus. Obelischi di marmo, co...ere di pietra piantate sui ghiac...i, dondolanti nell'infinito i ...poli delle costellazioni.

Charles Gos sale il Grande ...us, portandosi in cordata il by...niano Doug, byroniano due vol... perchè inglese e perchè zoppo. Di là, per una frana, vuol ten...la scalata dell'inaccessibile ...colo Drus. Ma lo sorprende la ...te e la tormenta.

Su una cengia, stretta come una ...nda da marinaio, i due, rove...tasi nel baratro anche la lam...da a spirito, vivono la terribile ...enda notturna e, per non morire di freddo e di tenebra, bruciano i manichi delle picozze, le ancore degli alpinisti.

Ma qui non è la vicenda che interessa, non sono le parole; anche se Gos sa spiccarle come stelle alpine dal detrito di un ciglione e infilarsele con disinvoltura all'occhiello.

« D'un tratto mi sono scosso. Le leve del mio braccio sono entrate in azione; mi sono sollevato senza fatica apparente. M'è parso per un istante di calpestare l'aria sotto di me come un'erba tenera ».

« Sotto di me si aprì l'altro lato della montagna. L'estensione della terra si accrebbe. E dagli orizzonti lontani, apparsi all'improvviso, lo spazio venne a battere l'orlo della cresta, come l'onda la riva ».

Sono le pause tra parola e parola, i silenzi, i gridi, le sospensioni, i piccoli, indifesi atti umani che ci dànno il senso dello spazio dilatato e presente.

Sono la corda arrotolata intorno al corpo di Doug per non farlo morire di freddo, la farfalla di carta che scende frusciando nel buio (un giornale lasciato sulla vetta) la confessione dolorosa dello zoppo, e quella rosa di fuoco, che si sfalda alle pupille degli assiderati nella tenebra immane; più che calore, luce.

La luce per la quale si perde Fabien del « Vol de nuit » di Antoine de Saint Exupèry.

Fabien è un aviatore del servizio postale notturno tra la Patagonia e Buenos Ayres. Un uomo dunque, rotto al mestiere e al mistero. Eppure, sorpreso dal ciclone, sbalzato con l'aeroplano nei vortici neri, ha sete soltanto di luce.

Potrebbe lottare ancora, superare l'ostacolo; ma vede in alto, attraverso un varco di nuvole, brillare placide, in un cielo supremo, tre stelle. Comprende che è un inganno, eppure consuma tutta la benzina che gli rimane in un volo a spirale, e sale.

Sale fino a superare la tempesta, a entrare in strani limbi.

Tutto sotto di lui diventa luminoso d'un candore lunare, ondate di nuvole e cirri alti come bianche torri.

E Fabien sorride.

— Je suis tout a fait fou de sourire: nous somme perdus.

Ma qui non si tratta di fatalità.

« Il n'y a pas de fatalité extérieure. Mais il y a une fatalité interieure ».

La sete d'infinito è la nostra fatalità interiore.

**Luigi Fallacara**

## La chiusura del corso ravennate di arte bizantina

RAVENNA, 17 pom.

Con una gita all'Abbazia di Pomposa si è chiuso il corso di arte bizantina interuniversitario italiano, svoltosi a Ravenna dal 1.o al 15 maggio, ed al quale hanno partecipato 150 iscritti tra i quali numerosi allievi della Danimarca, della Germania, dell'Olanda, degli Stati Uniti di America, della Svezia e della U. R. S. S.

Alla presenza delle autorità sono stati consegnati i diplomi di frequenza. Dopo un discorso del direttore dei Corsi, dott. Bartoloccini, ha parlato a nome degli studiosi partecipanti al Corso il dott. Schindler danese, che ha vivamente ringraziato il dott. Bartoluccini e gli altri insegnanti ed ha espresso i sentimenti di profonda riconoscenza per la cordiale ospitalità avuta in Italia.

Per il prossimo settembre si prepara il nuovo Corso internazionale di archeologia cristiana.

## Lo sbarco a Napoli dei Principi di Piemonte

NAPOLI, 17 pom.

Stamane alle ore 10 col piroscafo «Città di Trieste» proveniente da Tripoli sono giunti in forma privata i Principi di Piemonte che sono stati ossequiati al loro arrivo da S. E. Baratono Alto Commissario per la provincia di Napoli e dalle autorità cittadine.

## La criminalità in Germania

*(Nostro servizio particolare)*

BERLINO, 17 pom.

(*SIC*) - Da qualche tempo a questa parte, anche in seguito alla attuale situazione politica, nella capitale tedesca si verificava una nuova ondata di aumento della criminalità, in conseguenza della quale tutte le carceri della capitale rigurgitano di ospiti, fino al punto di costringere le autorità a rimettere in uso e in esercizio alcune prigioni antiquate situate nei dintorni della città e che da qualche tempo erano state abbandonate per mancanza di ospiti.

La insufficienza di posti nelle prigioni berlinesi per accogliere tutti gli arrestati in questi giorni ha raggiunto un tale stato acuto da obbligare le autorità a lasciare in libertà i colpevoli di crimini di poco conto, oppure a sostituire al carcere l'imposizione di una piccola ammenda.

## La violazione del proibizionismo negli Stati Uniti

WASHINGTON, 17 pom.

Secondo un comunicato dell'Ufficio della proibizione durante il mese di aprile sono state processate negli Stati Uniti ben 4228 persone per violazione delle leggi proibizionistiche. L'autorità giudiziaria ha distribuito condanne per un totale di oltre 2264 anni di prigione e per un totale di 685.625 dollari. Dal primo luglio scorso, inizio dell'anno fiscale, a ora, le persone processate sono state 35.994 e sono state inflitte condanne per un totale di 17.717 anni.

## Collisione grave tra Lione e Baury

LIONE, 17 pom.

Ieri sera sulla strada di Lione a Baurg un autocarro ha avuta una collisione con una automobile che trasportava sei persone e che è andato poi a schiacciarsi contro un albero. Quattro viaggiatori sono rimasti gravemente feriti.

## Un artistico fritto misto
### Prosa, radio, cinema

PHILADELPHIA, 17 pom.

(*SIC*) - Da qualche tempo a questa parte sembra che lo sport preferito dal noto maestro e direttore d'orchestra Leopoldo Stokowski, della Orchestra Sinfonica di Philadelphia, una delle migliori e più reputate degli Stati Uniti, sia quello di mettere a rumore il campo musicale americano con delle notizie sensazionali.

Pochi giorni fa il maestro Stokowski lanciava una sua idea originale per il rinnovamento della classica opera in musica con una combinazione di teatro di prosa di opera, di radio e di cinema parlato.

Oggi il maestro Stokowski ha fatto una nuova dichiarazione sensazionale in favore del jazz, dicendo che questa è la vera musica della nostra epoca e della nostra civiltà, e [illegible] profondo per potersi poi dedicare a questo genere di musica con un corredo di cognizioni sulle sue origini e sviluppi che gli consentano di rimanere fedele al tipo originale di jazz.

« Il jazz è la musica della nostra epoca, e trova esattamente il suo posto nella nostra civiltà moderna. Ho deciso di dedicarmi a questa musica, ma prima voglio studiarne le origini e le fasi successive fino ad oggi. Per questo dovrò recarmi in Africa a studiare sul posto tra gli indigeni. Poi naturalmente avrò bisogno di una nuova orchestra [illegible] la attuale Sinfonica Philadelphia non è adatta a questo genere di musica».

## L'arrivo a Gardone del "Miss England III,,

GARDONE RIVIERA, 17 pom.

E' giunto nelle acque di Gardone il «Miss England terzo» condotto dallo stesso pilota Kaye Don. L'imbarcazione è stata condotta da Desenzano con il nuovissimo racer «Crescendo», che il campione inglese proverà pure sul Garda. Kaye Don ha già iniziato le prime prove del suo potente scafo.

Al Club «Gabriele D'Annunzio» sono pure giunte le iscrizioni dei noti fuori bordisti inglesi Ray Feddn ed Fric Worwick.

Le nazioni rappresentate al grande raduno benancese sono complessivamente 11.

# Una nuova ascensione nella stratosfera
## sarà tentata dal prof. Piccard

Dicono che nella prossima estate ritenterà da Augsburg una seconda ascensione nella stratosfera il ben noto studioso svizzero Augusto Piccard. Ne dànno annuncio i quotidiani della sua patria adottiva, il Belgio, ora che egli vi è giunto assieme a una lucente cabina a chiusura ermetica; le notizie (succinte, perchè il professore non parla molto) sono corredate da fotografie illustranti la navicella del nuovo areostato.

Quest'ultimo avrà le caratteristiche poco diverse dal precedente; anche la navicella dagli strani bitorzoli e dalle occhiaie mostruose è sempre una sfera perfetta.

Chi ritenterà l'esperimento assieme al prof. Piccard è un giovane scienziato, un certo Max Cosyns, ben deciso alla prova che gli potrebbe costare la vita.

Risorgono pertanto i problemi agitati un anno fa, all'epoca del viaggio nella stratosfera. E' intenzione del Piccard di arrivare ad altezza superiore ai 15.781 metri omologati per la sua esperienza dall'ufficio internazionale dei record, nè c'è da temere che il freddo ultrasiberiano controllato nella prima ascensione scenda a rigori tali da riuscire pericoloso per i viaggiatori della navicella.

***

Intanto è certo che di aria per il sollevamento dell'aerostato non vi sarà difetto; quando nel 1913 il prof. Gamba dell'Università di Pavia inviò un pallone (senza viventi, si capisce) alle alte regioni dell'atmosfera in condizioni speciali — si da farlo pervenire a un'altezza mai più raggiunta — il barometro di precisione segnava alla discesa 37.700 metri. Non solo: nell'annesso termometro a minima l'indice si era fermato sui 70° sotto lo zero, valore, come si vede, non molto lontano da -50° e ancor meno registrati dagli apparecchi del prof. Piccard.

Ad altezze maggiori dei 16 mila metri sarà interessante per la scienza e per la pratica studiare direttamente la composizione dell'aria, sapendo che i gas leggeri — idrogeno ed elio per dire dei più noti — tendono alle zone superiori della atmosfera e di conseguenza varia in questa il tenore dell'ossigeno.

V'è un altro problema, tenuto vivo in tutto il mondo scientifico dalla sua straordinaria importanza, quello dei raggi cosmici, al quale l'areonauta svizzero si propone di portare un valido contributo di esperienze.

***

E' vero che non se ne sa l'origine, così che le ipotesi tuttora in campo sul loro conto, ingegnose ed attraenti, non pretendono di avere chiarito il perchè delle misteriose radiazioni che l'Universo (sia pur detto coll'iniziale maiuscola) scaglia con intensità costante sul nostro globo.

Ciò acuisce il desiderio di svelarne la causa, e mentre gli astronomi scrutano con attive ricerche le probabili relazioni coi fenomeni astrali dei curiosi raggi, si rivela sempre più importante un esame diretto del loro comportamento negli alti strati atmosferici.

Pensate: alla storia di codesti raggi è probabilmente congiunto lo enigma sull'origine della materia! Vi pare poco? Sono dotati di una capacità di penetrazione che ha del fantastico, se si considera la loro possibilità di non rispettare nemmeno una corazza di piombo avente uno spessore attorno al metro e mezzo! I potentissimi raggi X al confronto sono insignificanti, perchè pochi centimetri di piombo sono sufficienti ad assorbirli! Il bello è che nelle alte regioni l'azione dei raggi cosmici — non più sminuita dall'azione della bassa atmosfera — arriva a capacità ben superiori. L'anno scorso si parlava della ionizzazione prodotta a 100 Km. di altezza dalle correnti elettroniche che ci invia il sole; ora ci si pone la domanda se non entrino invece in gioco gli indiscreti raggi cosmici, che penetrano dappertutto, anche nei laboratori più appartati, senza nemmeno declinare le loro generalità!

A parte le facezie, la fisica moderna da qualche anno trova qui un campo d'esplorazione insospettato e di portata vastissima, capace delle più meravigliose rivelazioni. Ecco perchè vi si lavora attorno indefessamente e silenziosamente. Ogni tanto c'è lo scienziato che si lascia sfuggire apprezzamenti e previsioni in proposito: solo un complesso di osservazioni e di studi potrà forse darcene in futuro la chiave.

Dico forse, riferendomi alle parole dei maestri, data la difficoltà di una soluzione del problema. Il Jeans in base a deduzioni astrofisiche arriva a presupporli l'origine stessa della materia, rappresentandoli come la primordiale creazione dell'Onnipotenza divina poichè rappresentano il grado più alto d'energia che si riscontri nell' universo; altri coll'Eddington pensano all'opposto che la radiazione si generi per l'annichilimento di un protone con un elettrone: sempre si è nel campo della fisica più alta e più ardua, quella che investiga i problemi elementari del Creato.

Auguriamoci che il contributo ardito del prof. Piccard cooperi validamente a una prossima, definitiva conquista.

**LAMBERTO LATTANZI**

## Gli imbarazzi della Russia
### per il miglioramento del servizio ferroviario

MOSCA, 17 pom.

(*SIC*) - E' necessario ed urgente migliorare da ogni lato i servizi ferroviari per il trasporto dei viaggiatori sulla rete ferroviaria sovietica; il miglioramento deve essere radicale, rapido, duraturo; tutti quelli che sono stati fino ad oggi gli inconvenienti maggiori e più lamentati dei servizi ferroviari sovietici debbono scomparire al più presto. Tale è la decisione presa ed annunciata in una ordinanza pubblicata in questi giorni dall'onnipotente Consiglio del Lavoro e della Difesa; alle autorità ferroviarie il compito di escogitare i mezzi migliori per ottenere i risultati prescritti dal Consiglio. Se i problemi di questo genere si potessero semplicemente risolvere con una ordinanza tutto andrebbe per il meglio, ma non è così purtroppo, per cui il problema che la direzione delle ferrovie sovietiche si trova di fronte è tutt'altro che lieve e di facile soluzione; staremo a vedere come le autorità competenti se la caveranno. Non è questa la prima volta che le superiori autorità governative ordinano il miglioramento radicale dei servizi ferroviari, ma finora la maggior parte di questi ordini sono rimasti senza nessun risultato pratico, per cui si nutre molto scetticismo sull'eventualità di un soddisfacente risultato anche questa volta.

I treni dovranno tutti partire ed arrivare in orario, l'eccessivo affollamento delle vetture dovrà essere evitato ad ogni costo in modo da assicurare il posto a sedere a tutti i viaggiatori, ed un sistema efficace per la protezione degli oggetti lasciati negli scompartimenti dei treni dai viaggiatori dagli attacchi continui dei ladri ferroviari dovrà essere escogitato, facendo cessare definitivamente e completamente questa vergognosa piaga. Questi sono i punti essenziali stabiliti nella ordinanza del Consiglio del Lavoro e della Difesa, e sui quali si insiste maggiormente, come i più gravi ed i più urgenti.

Inoltre la stessa ordinanza stabilisce che d'ora in poi i treni che dovranno effettuare lunghi percorsi dovranno essere forniti di apposite riserve di viveri che i viaggiatori potranno liberamente acquistare per nutrirsi durante il viaggio. Fino a poco tempo fa i viaggiatori si nutrivano durante il viaggio acquistando quello che loro bisognava nelle stazioni dove il convoglio si fermava lungo il percorso. In queste stazioni era sempre dato di trovare un certo numero di contadini che si recavano appositamente in quel luogo in attesa del treno per vendere ai viaggiatori i prodotti delle fattorie, in modo che una parte della piattaforma della stazione sembrava trasformata in una specie di mercato.

Ma da qualche tempo la crisi dei prodotti agricoli ed alimentari in genere ha fatto scomparire del tutto questi contadini dalle stazioni, i ristoratori delle stazioni per la stessa ragione sono sprovvisti di cibi in quantità sufficiente per cui i viaggiatori trovano una certa difficoltà nel procurarsi il vitto durante il viaggio. E non si dimentichi che in questo paese le distanze sono relativamente assai grandi ed i viaggi a volte durano parecchi giorni, per cui il problema del vitto per i viaggiatori ha una certa quale importanza. Questo è il motivo di questa nuova disposizione delle autorità governative, conscie delle gravi difficoltà dovute ai tempi mutati. Resta tuttavia un mistero dove le autorità ferroviarie potranno approvvigionarsi in modo da poter fornire tutti i treni viaggiatori adibiti a lunghi viaggi delle necessarie scorte alimentari come questa disposizione prescrive.

Alla soluzione di tutti questi problemi dovrà pensare la nuova Commissione di sessanta membri, di recentissima formazione, creata dal Commissariato dei Trasporti particolarmente per l'esame e lo studio dei problemi ferroviari relativi al Secondo Piano Quinquennale.

Il nuovo Piano prevede un grandioso programma di elettrificazione di linee ferroviarie; la Commissione suddetta dovrà studiare bene questo programma e decidere caso per caso quali sono le linee che dovranno essere elettrificate e con quali sistemi. La Commsisione stessa dovrà anche provvedere al lato pratico del problema, cioè assicurare le forniture dei materiali necessari e dei locomotori.

## E' morto lord Heymont il conte contadino

LONDRA, 17 pom.

Lord Heymont il conte contadino è morto all'ospedale in seguito alle ferite riportate in un incidente automobilistico. Il conte aveva 55 anni ed aveva vissuto per lunghi anni nelle sue vaste tenute del Canadà. Era rimpatriato tre anni or sono per assumere il titolo di Lord ereditato alla morte di suo cugino.

## Un uragano devastatore nella valle della Mosella

BERLINO, 17 sera

Una chiesa di Quelsee presso Coblenza è stata invasa dall'acqua in seguito alle pioggie torrenziali. Cinque persone sono perite, quattro hanno riportato ferite di varia entità mentre altri fedeli che si trovavano nel tempio hanno potuto mettersi in salvo attraverso le aperture del tetto dell'edificio. L'uragano ha causato ingenti danni nella valle della Mosella ove varie case sono rimaste devastate ed i raccolti distrutti.

## La nuova legge doganale in Argentina

BUENOS AYRES, 17 pom.

Il Senato ha votato la nuova legge doganale.

## UN QUADRO ANTICO
### Un rompicapo per gli intenditori

*(Nostro servizio particolare)*

LONDRA, 17 pom.

(*SIC*) - Ad una delle ultime vendite di oggetti d'arte tenutesi in questi giorni da Christie's è stato aggiudicato per la somma di settecentottanta ghinee uno strano quadro che costituisce un vero mistero per gli intenditori che lo hanno esaminato.

Il quadro che raffigura una «Madonna con Bambino», attribuito alla scuola del Bellini, presenta questo strano particolare, che nella parte posteriore, nel retro, è incollato un pezzo di tela che non ha nulla a che vedere col quadro della Madonna.

Un perito di arte antica ha rimosso con grande cura le sostanze estranee che impedivano di poter vedere che cosa fosse disegnato su questo pezzo di tela, e così è venuto in luce un misterioso quadretto, che misura 47 centimetri per 37, e che i periti hanno immediatamente riconosciuto per un vero capolavoro senza però riuscire a precisarne l'autore.

Il quadretto misterioso rappresenta Lot e sua moglie, in un angolo del quadro è stato scoperto un monogramma dell'autore, evidentemente un pittore tedesco, il quale deve aver a lungo vissuto a Venezia verso la fine del quindicesimo secolo, nella stessa epoca in cui vi si trovava, intento ad emulare i capolavori del Bellini e di Antonello da Messina.

«Ci vorrà del tempo ancora prima di poter esprimere una supposizione abbastanza attendibile sulla identità dell'autore di questo quadro», ha dichiarato l'acquirente signor Frank Sabin. «Il dipinto ha bisogno di essere perfettamente pulito, con grandissima cura, in modo da rivelarne tutti i pregi, e soltanto questa opera di restauro sarà stata compiuta sarà possibile esprimere un giudizio sul suo autore».

## La XXI riunione della Società per il progresso delle scienze

ROMA, 17 sera

S. E. il Capo del Governo, accogliendo la proposta dell'on. prof. Gian Alberto Blanc, presidente della Società Italiana per il progresso delle scienze, ha stabilito che in occasione della celebrazione del decennale della rivoluzione fascista abbia luogo in Roma la 21.a riunione della Società stessa.

Il Comitato ordinatore di questa importante adunata nazionale di scienziati è presieduta da S. E. Guglielmo Marconi, il quale ha chiamato a far parte dell'ufficio di presidenza i signori: S. E. Don Francesco Boncompagni Ludovisi Governatore di Roma, S. E. il prof. Nicola Parravano Accademico d'Italia, l'on. prof. Luigi Simonetta Questore del Senato, l'on. prof. Pietro De Francisci Rettore della R. Università di Roma in qualità di Vicepresidente ed il prof. Sabato Visco, direttore dell'Istituto di fisiologia generale della R. Università di Roma con le funzioni di Segretario generale.

*CORRIERE AMERICANO*

# Chicago nel 1932
### Sorprese di ieri e di oggi - Il tempo non è più danaro
### Ritorno al salvadanaio - Gli "umidi,, verso la vittoria?

CHICAGO, maggio

*« .... Chicago si estende lungo il lago di Michigan su una fronte di quarantacinque chilometri. Si estende o, piuttosto si estendeva: nel tempo che metto a terminare la frase, Chicago si allunga di un miglio. Chicago! La città tumore, la città cancro, dove ogni statistica giunge dopo la battaglia e ogni addizione deve essere rifatta prima ancora di averla terminata!».*

*Questa pittoresca immagine che Georges Duhamel ci dava appena due anni fa, nelle sue «Scene della vita futura», della crescita prodigiosa della «più giovane metropoli del mondo» non corrisponde più alla realtà.*

*Fino a qualche tempo fa si rimaneva sorpresi, ritornando a Chicago dopo alcuni mesi di assenza, di trovarla così prodigiosamente ingrandita e trasformata: oggi ci si meraviglia di ritrovarla tale e quale l'avevamo lasciata l'ultima volta.*

*Ancora fino a un anno fa, non passavano alcune settimane senza che un nuovo grattacielo slanciasse le proprie guglie al disopra di quelli già esistenti, senza che qualche novità venisse improvvisamente a modificare l'aspetto di un quartiere.*

*Si parla molto, è vero, di un nuovo gigantesco «building» che dovrà superare in altezza tutti gli altri: ma i lavori sono appena cominciati e procedono lentamente.*

***

Lentamente! *Ecco una parola che il vocabolario americano sembrava ignorare fino a ieri. La città presenta, è vero, il consueto carattere di turbinosa agitazione. Ma questo ritmo intenso di vita sembra essere il prodotto di un'abitudine più che della necessità. I passanti si soffermano più volentieri nelle vie.*

*Fra le tante cose che hanno subito una svalutazione dai titoli industriali alle merci che si accumulano, invendute, nei magazzini, si deve mettere anche il tempo, questa ricchezza astratta a cui gli americani conferivano un valore preciso e concreto.*

*Il fatto sta che oggi si incontra per le vie di Chicago, come delle altre città americane della gente che non fa niente e che non ha niente da fare.*

*Prima di tutto i disoccupati, che si vedono aggrupparsi presso i cantieri e gli uffici di collocamento nella speranza di trovare lavoro; poi i mendicanti che vi chiedono l'elemosina con uno scetticismo scoraggiato; infine, una nuova razza che ha fatto recentemente la sua apparizione: la razza dei girandoloni senza fretta e senza mèta. Lungo le grandi arterie, dove la vita fuggiva senza arresto in un duplice fiume di veicoli e di pedoni, si vedono ora delle persone soffermarsi dinanzi alle vetrine o raccogliersi intorno agli operai in atto di eseguire qualche riparazione. Altri passanti più frettolosi le urtano e le sospingono, ma esse non si lasciano riprendere dal ritmo vertiginoso di un tempo.*

*Dinanzi ad un immenso grattacielo costruito più di un anno fa, l'attenzione è attirata dagli «affittasi» che costellano la facciata. In un anno la società costruttrice non ha trovato da affittare che pochi quartieri di abitazione e non un solo locale per negozi! E' lontano il tempo quando uno stabile era già completamente affittato prima ancora di essere terminato.*

*Non si tratta di un caso isolato nelle grandi arterie commerciali del centro di Chicago una bottega su cinque almeno, è da affittare. Numerose altre annunciano «liquidazione in seguito a fallimento».*

***

*E' la crisi... Cioè la «depressione», come dicono qui eufemisticamente. La «crisi» mondiale e la «depressione» americana.*

*E si dice «dopo la depressione», «prima della depressione» come ieri si diceva prima o dopo la guerra. Passato, presente, avvenire, tutto gravita intorno a questa parola. E' difficile parlare cinque minuti con un cittadino degli Stati Uniti senza che essa faccia capolino nella conversazione. E' un'ossessione, uno spettro misterioso che si sente nell'aria, invisibile e terribile, tangibile soltanto nei suoi effetti disastrosi. Si parla della «depressione» come si parlerebbe del colera o della peste e coloro che ne sono ancora immuni si domandano se non ne abbiano già nel sangue, a loro insaputa, l'insidioso bacillo.*

*Siccome la malattia si è manifestata per la prima volta a Wall Street, nei giorni del krach famoso, e la Borsa dei valori continua a registrarne le pulsazioni, permettendo di seguire il suo minaccioso decorso, non vi è americano, dal monello che vende i giornali al miliardario che non si appassioni all'andamento del mercato borsistico.*

*Dire che l'Americano, se la Borsa è «cattiva», rinuncerà ad acquistare il cappello nuovo offertogli dai manifesti-rèclame, è forse esagerato; ma una tale iperbole può caratterizzare il momento psicologico che gli Stati Uniti attraversano.*

*Un altro segno dei tempi è l'attiva propaganda che fanno certe banche per inculcare agli Americani lo spirito di economia. Il salvadenaio torna alla moda. Una banca offre ad ogni cliente per il suo primo deposito, un sacchetto in cuoio, ornato delle iniziali del titolare, nel quale ogni giorno si metterà una moneta di dieci cents corrispondente al valore di due lire.*

*Gli impiegati comunali di Chicago che attendono invano gli arretrati di vari mesi (le casse municipali sono vuote) accoglieranno certo con melanconico scetticismo questa ingegnosa propaganda. Essi gradirebbero, sì, il salvadenaio; ma già riempito di monete.*

***

*Intanto, tutto il mondo dei gangster che, com'è noto, ha fatto di Chicago il centro principale delle sue operazioni è in emozione.*

*Si comincia a parlare, seriamente, nientemeno che dell'abolizione del famoso «diciottesimo emendamento», cioè della legge proibizionista. E questa volta, il progetto, che formerà una delle piattaforme dell'elezione presidenziale, si presenta sotto una luce eccezionalmente favorevole, dato che i suoi partigiani vi ravvisano un mezzo efficace di combattere la crisi economica. Gli anti-proibizionisti infatti, fanno valere le somme considerevoli che un'imposta sugli alcoolici procurerebbe al bilancio dello Stato e, contemporaneamente le economie che questo realizzerebbe sulla repressione del contrabbando.*

*Con questi argomenti suscettibili più di ogni altro, nel momento attuale, di impressionare la massa, gli «umidi» hanno iniziato una vigorosa offensiva. Tutti i mezzi di pubblicità sono stati messi in opera. Perfino su molte automobili, a Chicago è stata applicata una targa metallica, sovrastante la matricola, su cui si legge: «Abolite il diciottesimo emendamento!».*

*Così la vita privata come l'attività pubblica, l'acquisto di un cappello nuovo come l'elezione presidenziale, il «proibizionismo» come la questione dei debiti di guerra (di cui si considera l'eventuale abolizione soltanto dal punto di vista della benefica influenza che questa potrebbe avere sulla ripresa degli affari): tutto oggi in America è in funzione della crisi. Cioè, volevamo dire, della «depressione».*

**FERRUCCIO AMATO**

## Il rogo del Philippar
### nelle acque somale
### Oltre 200 dispersi

LONDRA, 17 sera

*Il fuoco che ha distrutto il Georges Philippar ha dato nuovamente la stura alle dicerie che qualche tempo addietro trovarono ospitalità sulla stampa di estrema sinistra, la quale accusò la Compagnia armatrice di avere caricato sulla motonave, ingenti quantitativi di armi dirette al Giappone.*

*La polizia allora esperì delle indagini che non diedero, pare, alcun esito. Si diffuse in cambio un'altra voce: quella secondo cui il Georges Philippar doveva essere fatto saltare da una congiura a bordo. I congiurati avrebbero dovuto portare a compimento il criminoso piano durante il passaggio del Canale di Suez.*

*Anche questa diceria venne a suo tempo smentita, ma oggi risorge, e giustifica l'ipotesi di coloro che asseriscono che l'incendio sia stato doloso. Dagli ultimi marcogrammi risulta che sono state salvate 675 persone. I mancanti sono dunque 225. Che n'è di essi?*

*E' noto che una parte de passeggeri fu subito raccolta dalle navi inglese si «Contractor» e «Mahsud». Numerosi altri passeggeri, preso il mare a bordo delle lancie, sono stati raccolti da altre navi accorse ai segnali di S. O. S. Non tutte le scialuppe sono state tuttavia rinvenute; si ignora se tutte le persone a bordo del transatlantico abbiano potuto prendere in tempo il mare. Molte — si teme sono perite a bordo, nella fornace avvampante, prima di poter pensare a salvarsi. Pertanto si prevede che, se non tutti, buona parte dei 225 mancanti risulteranno perduti.*

*Tra i viaggiatori avrebbe dovuto essere anche il governatore generale dell'Indocina, Pasquier, e il direttore generale delle finanze di quella Colonia, Dietheim; ma all'ultimo momento i due personaggi avevano rinviato il rimpatrio.*

*All'ultima ora si apprende che una trentina dei passeggeri sbarcati ad Aden dal Contractor e dal Mahsud erano feriti. Tre dei feriti sono deceduti stamane all'ospedale.*

*La nafta che il Philippar aveva a bordo, in piena combustione, rende assolutamente inutile qualsiasi tentativo di spegnimento. Il grande transatlantico di 21.000 tonnellate arde sprigionando per un vasto raggio un ardente calore. Nelle immediate vicinanze l'acqua della superficie è resa scottante e quasi bollente dal rogo che divampa nel vasto scafo di lamiera del Georges Philippar. Secondo le ultime segnalazioni, la motonave arde a una cinquantina di miglia a nord del Capo Guardafui, e galleggia ancora, sebbene inclinata di quindici gradi a babordo.*

*Abbandonato al suo destino, il Georges Philippar se non sarà sventrato da qualche esplosione della nafta finirà rottame sugli scogli aguzzi della costa sòmala.*

*Commentando il disastro del piroscafo francese Philippar il Daily Telegraph osserva che è stata una vera fortuna per i passeggeri e l'equipaggio che il disastro sia avvenuto in un punto in cui il traffico marittimo è intenso in modo che i soccorsi hanno potuto affluire prontamente da molte parti.* (Radio Stefani).

## L'inaugurazione del mausoleo al Maresciallo Luigi Cadorna

ROMA, 17 sera

Il Comitato nazionale per il mausoleo a Luigi Cadorna in Pallanza prese le disposizioni dalla presidenza del Consiglio ha fissato la data del 24 maggio per la consacrazione del grandioso monumento sorto per iniziativa dei mutilati e dei combattenti con l'alto appoggio di S. E. Mussolini e il concorso del Governo.

Alla cerimonia parteciperanno S. A. R. il Duca d'Aosta, in rappresentanza di S. M. il Re, S. E. Costanzo Ciano, conte di Cortellazzo per il Governo, le rappresentanze delle forze armate, le delegazioni del Senato, della Camera e del Partito, nonchè vaste schiere di red. convocati da ogni parte d'Italia.

Il 21 maggio alla presenza dei famigliari e degli intimi, portata a braccia dai veterani del Carso, la bara del Maresciallo, tolta al sepolcreto di famiglia, sarà collocata nel grande sarcofago al centro del mausoleo a specchio del lago.

# CRONACA GIUDIZIARIA

## Il processo Majorana

FIRENZE, 17 sera

(E. L.) Dopo due giorni di riposo e dopo una settimana di letture di verbali l'interesse intorno a questo processo sembrava dovesse diminuire: invece anche stamani l'aula era affollatissima e i patroni delle parti erano quasi tutti presenti.

Appena aperta l'udienza il Presidente legge una lettera dell'ing. Scandellari, uno dei periti nella divisione ereditaria Amato, il quale avendo appreso dai giornali che la Corte ignorava la sua residenza scrive che egli risiede a Udite. Data però la sua tarda età (oltre 72 anni) chiede di essere esonerato dal venire a deporre.

### La Rosaria Gagliardi minacciata di incriminazione

Viene quindi richiamata la teste Rosaria Gagliardi: questa disgraziata donna (disgraziata per vari motivi di famiglia e personali) a domanda del Presidente ripete la versione già data del suo viaggio a Venezia per visitare la sorella Carmela, colà detenuta. Ossia ripete che andò solo per visitarla e che quanto riferì sullo scopo del viaggio al Capitano dei Carabinieri Freulich le fu suggerito dall'Amato.

Il P. G. presenta le informazioni della Questura circa il detto viaggio: cioè che l'Auteri e la Gagliardi ebbero frequenti colloqui; che non è provato in modo inequivocabile (dato il tempo trascorso) che l'Auteri accompagnò la Gagliardi a Venezia; che infine egli è scomparso da Catania per quattro o cinque giorni in corrispondenza coll'epoca della partenza della donna per Firenze, ma non è provato che partissero assieme.

In seguito a questa lettura il P. M. chiede l'incriminazione della teste per mendacio, il suo arresto e l'immediato processo. La P. C., per mezzo dell'avv. Lattes si associa alla richiesta del P. M. mentre la difesa Majorana, per bocca dell'avv. De Marsico, ritiene la cosa pochissimo importante agli effetti della causa e si rimette senz'altro alla giustizia della Corte.

Dopo lunga permanenza in Camera di Consiglio la Corte rientra e il Presidente legge ordinanza colla quale «ritenuto che nel suo insieme la deposizione di Rosaria Gagliardi nella parte più importante e più direttamente attinente al processo si è appalesata sincera; ritenuto che essa ha in udienza confessato in ordine al viaggio compiuto a Venezia e a Perugia la versione data dal Procuratore del Re di Catania il 30 gennaio u. s. versione in contrasto coll'altra che aveva resa al funzionario di Polizia Giudiziaria nei giorni precedenti; ritenuto che non si hanno elementi certi e quindi rispondenti al precetto dell'art. 458 C. P. P. per poter procedere in ordine alla richiesta del P. M.; le indagini infatti della P. S. non hanno potuto assodare se in realtà l'Auteri, figura principale dell'episodio nella versione data dalla Polizia Giudiziaria, abbia o meno accompagnato la Gagliardi nel suo viaggio ritenuto che la incertezza su ciò lascia dubitare se il fine del viaggio stesso sia in effetti quello indicato nella prima versione o se non piuttosto la Gagliardi su istigazione dell'Auteri abbia solo tentato di trarre lucro nei rapporti dell'Amato; visto l'art. 458 C. P. P. respinge la richiesta ».

### La deposizione del Bugliarello

Viene poi chiamato il teste comm. Francesco Bugliarello di anni 64 residente a Catania, citato dalla difesa della Chiara. Egli era Governatore del Monte de' Paschi (carica onoraria come egli dice) e impiegato dell'amministrazione postale. Narra che gli fu sequestrata una lettera di tale Aristide Buonaiuto del 20 dicembre 1929 nella quale gli si diceva di comunicare al Majorana che il Questore di Catania era cambiato e gli furono pure sequestrati un testamento nel quale era scritto essere egli creditore del Majorana di 13.000 lire e cinque cambiali a firma dello stesso Dante Majorana.

Una volta mentre abitava in casa del cognato Repudio fu chiamato per telefono dal Majorana perchè si recasse il giorno dopo in casa sua per ascoltare insieme ad altri il colloquio che avrebbe avuto coll'avv. Truscello. Vi andò e sentì che il Truscello disse di essere stato invitato dall'Amato a suggerire allo Sciotti di dire che i mandanti del delitto erano i Majorana: e ciò dietro promessa di un compenso di 30.000 lire: il Truscello disse pure che l'Amato l'aveva portato al Cimitero e sulla tomba del bambino Francesco gli aveva fatto giurare di non rivelare nulla di tutto ciò: ma poichè la sua coscienza si ribellava egli narrava tutto al Majorana. Questo riferì il Bugliarello al processo per calunnia.

Quindi fu interrogato dal Consigliere Istruttore Piccinini e dal Procuratore Generale di Catania ai quali negò di avere avuto colloqui per telefono colla Chiara per conto dei Majorana. Egli insistè a negare e dimostrò che non poteva avere avuti i colloqui perchè in quell'epoca il telefono al Monte di Pietà non c'era. Il colloquio sarebbe infatti avvenuto nel luglio 1924 mentre il telefono fu messo solo alla fine del 1926. Allora andò col P. Generale col Giudice Istruttore e col Cancelliere al Carcere di Giarre dove era detenuta la Chiara ed ebbe con lei un confronto nel quale ambedue negarono le circostanze attribuite: e cioè il colloquio telefonico e il biglietto che egli avrebbe mandato alla Chiara perchè si incontrasse con lui in una traversa di Via Umberto a Catania. Dice anche che il verbale che fu fatto di questo confronto non era esatto ma lo firmò perchè il colloquio era avvenuto nel carcere ed egli aveva paura di non uscirne. Nemmeno si recò poi a ritirare i denari di rimborso per la spesa del viaggio da Giarre a Catania.

Segue la lettura dei verbali e quindi le contestazioni.

L'avv. Berdini vorrebbe per illuminare la figura morale del teste che fosse interrogato sui motivi per cui fu espulso dal Partito Fascista, ma il Presidente ritiene che la domanda non debba farsi e respinge l'incidente sollevato dall'avvocato della P. C.

A domanda dell'avv. De Marsico il teste dice che nelle controversie ereditarie fu ed è procuratore di Giuseppe e Giuseppina Majorana e che fra i Majorana regnò in quelle discussioni perfetto accordo: sempre a domanda dell'avv. De Marsico dice di avere saputo dal Majorana Dante che il cav. Anzon direttore della Cassa di Risparmio aveva detto che l'Amato si era recato alla Cassa per tentar di riscuotere i famosi libretti di risparmio al portatore che il cav. Francesco Faolo aveva lasciato allo zio Gaetano.

A domanda dell'avv. Casalaina dice che il confronto colla Chiara durò tre ore e mezza e a domanda dell'imputato Majorana dice che nel giugno del 1924 scrisse al professore varie volte a Roma e il 30 giugno gli fece un telegramma riferentesi alla causa Zappalà.

### L'avv. Verdirame

Segue l'avv. Verdirame di anni 3. residente a Catania. Egli difensore del Giovanni Gagliardi nel primo processo, ma soltanto per sette o otto udienze perchè poi in seguito al rifiuto del Presidente della Corte di fare una perizia psichiatrica sulla Carmela Gagliardi e all'ostilità che il pubblico dimostrava alla parte Majorana e agli accusati si ritirò insieme ad altri avvocati. Circa il viaggio a Venezia e la visita alla Carmela Gagliardi dice che essendo in viaggio di nozze andò a visitare la ragazza per preghiera della madre: la ragazza alla quale egli suggerì soltanto di dire tutta la verità gli fece spontaneamente la confessione di essere stata unica autrice del delitto senza che vi fossero dei mandanti.

Con questa deposizione termina la udienza mattutina.

### Continuano i testi di difesa

Nel pomeriggio si è avuta un sfilata di testi a difesa dei Majorana. Il primo è l'impiegato comunale Mario Giuffrida il quale nel 1917 assistè il vecchio Amato e vide con quale affetto si prodigarono tutti figli e figlie verso il padre. Secondo lui anche in seguito i rapporti fra le due famiglie furono sempre buoni.

Il dott. Costantino Vincenzo, ispettore dell'imposte di Catania, racconta, che il padre suo gli narrò di aver saputo, che il cav. Amato voleva prima diseredare i figli poi invece lasciò loro tutto il patrimonio.

L'avv. Giuseppe Salvatòre Orlando narra dei rapporti che ebbe coi Majorana dei quali dice gran bene. Egli li crede assolutamente incapaci di aver concepito il delitto di cui sono accusati. Era difensore col Majorana in una causa a Catania nel giugno 1924 e dice, che fu sempre atteso, ma non si presentò mai alla Corte, nè in giugno nè in luglio.

Segue l'avv. Arena pure di Catania, il quale narra prolissamente una quantità di cose che non hanno niente a che fare col processo, dicerie fattegli dallo Sgroi e certe confidenze fattegli da un mendicante che non aggiungono nulla a quello che già sappiamo. Egli dice di essere tanto convinto dell'innocenza dei Majorana che non crederebbe al delitto di cui sono imputati nemmeno se lo confessassero.

Ultime testi, due donne Giuseppina Auteri e Agatina Bacchiato che lavorarono in casa Majorana e che depongono sulla bontà della signora Sara. Anche queste due donne dicono che i rapporti fra l'Amato e i Majorana furono sempre buoni sino al processo.

### La sentenza nel processo del Credit Valdotain

ALESSANDRIA, 17 sera

Ecco la sentenza per il fallimento del « Credit Valdotain ».

L'ex direttore Assi Giuseppe è ritenuto colpevole di bancarotta semplice e fraudolenta, e viene condannato ad anni 4, e mesi 4 di reclusione, è assolto dalle altre imputazioni per non avere commesso il fatto. L'ex amministratore rag. Mattio Giovanni, ritenuto colpevole di bancarotta fraudolenta, è condannato ad anni 3 di reclusione e assolto dagli altri reati per non avere commesso i fatti e dalla correità in truffa per insufficienza di prove. L'ex presidente Bethaz Giuseppe, colpevole di bancarotta semplice, è condannato ad un anno di reclusione e assolto dagli altri reati per non avere commesso i fatti. L'ex sindaco ministratore avv. Chatrian ritenuto colpevole di bancarotta semplice è condannato ad un anno di reclusione ed assolto dagli altri reati per non avere commesso i fatti. Lex sindaco don Lyabel viene ritenuto colpevole di bancarotta semplice e condannato ad 8 mesi di reclusione condizionali. Il Puccinelli viene assolto dalle varie imputazioni per insufficienza di prove. Gli amministratori rag. Quaini, Usel, e mons. Stevenin vengono assolti per non avere commesso i fatti e così pure gli ex sindaci geom. Bionaz e Rosset; Baldoni Augusto viene assolto dal reato di correità in truffa perchè il fatto non costituisce reato ed infine il notaio Olietti viene assolto per non avere commesso il reato.

### Riunione ministeriale per la riforma delle leggi sul lavoro

ROMA, 17 pom.

Questa mattina al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del sottosegretario on. Alfieri e di tutti i componenti la Commissione ha avuto luogo un'importante riunione per la riforma delle leggi sul lavoro.

Sono state prese in esame e discusse tutte le varie proposte interessanti la materia, proposte che saranno portate alla prossima sessione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

### Gli studi per la carta della mezzadria

ROMA, 17 sera

S. E. Serpieri ha insediato presso il Ministero delle Corporazioni la Commissione nominata con l'incarico di compiere gli studi preparatori per la discussione relativa alla carta della mezzadria, che dovrà aver luogo in seno alla Corporazione stessa cui è stata affidata la elaborazione di tale documento. Hanno partecipato riunione l'on. Razza, l'avv. Roberti ed il rag. Gattamorta, l'on. Fornaciari, il conte Zappi Recordati, l'avv. Ferroni ed il comm. dott. Giorgi designato a presiedere detta Commissione.

Nel tracciare alla Commissione le direttive da seguire nei proprii lavori S. E. Serpieri ha messo in rilievo la necessità di evitare che dalla estensione di tale forma di conduzione possa comunque derivare turbamento alla attuale situazione economica della agricoltura ed ha invitato la Commissione stessa a voler studiare i criteri e le modalità nel migliore contemperamento delle diverse esigenze.

# La terza tappa del Giro d'Italia

## Battesini primo a Ferrara in testa a un gruppo di 60 concorrenti

FERRARA, 17 sera

Ferrara, che dal 1919 non aveva avuto il vanto di essere compresa fra le tappe del Giro d'Italia, ha accolto con festosa cordialità l'arrivo dei corridori della ventesima competizione internazionale. Molte migliaia di appassionati dalla città, dal forese e dalle vicine provincie hanno assistito oggi alla conclusione della 3.a tappa Udine-Ferrara (Km. 225) che ha avuto il suo emozionante svolgimento al campo sportivo comunale. L'ansia dell'attesa si era acuita dopo l'inaspettata vittoria del tedesco Buse che nella precedente tappa Vicenza-Udine era riuscito a distacare il gruppo dei corridori con 11 minuti di vantaggio.

Alle 15.30 il gruppo di testa, composto di una sessantina di corridori ha fatto l'ingresso nel campo disputando l'arrivo in volata.

La classifica è la seguente:

1. Battesini di Mantova alle ore 15,25'30" impiegando ore 6,45'30" a compiere il percorso di Km. 225, alla media oraria di Km. 33.292.
2. Di Paco;
3. Guerra;
4. Benegazzi;
5. Binda Alfredo;
6. Belloni;
7. Stoepel di Berlino;
8. Morelli;
9. Magne Antonio;
10. Rovida (primo degli isolati);
11. Wullschleger;
12. Zuffi;
13. Moretti;
14. Garniselli.

Seguono gli altri compreso il tedesco Buse a pari merito.

Al vincitore è stato offerto un ricco mazzo di fiori. Battesini accerchiato dalla folla dovette compiere un giro d'onore col tedesco Buse che mantiene tuttora il primato nella classifica generale.

L'organizzazione curata dall'ufficio sportivo della Federazione fascista con a capo il signor Carlo Osti è stata perfetta e non ha dato luogo al minimo incidente.

Prima dell'arrivo si sono svolte interessanti corse dilettantistiche a cui parteciparono i nomi più noti del ciclismo emiliano.

Domattina alle 9 i corridori si aduneranno in piazza Teatini in Corso Giovecca per l'inizio della IV tappa: Ferrara-Rimini. Il via sarà dato presso la sede del Fascio in Viale Cavour.

### CALCIO

### L'incontro di questa sera al Littoriale
### Francia Sud-Est - Bologna

Vivissima è l'attesa per l'incontro calcistico che questa sera alle ore 21,30, avrà inizio al Littoriale. Per il pubblico bolognese non sono più una novità gli incontri notturni, perchè due anni or sono, in occasione appunto della Mostra, si disputarono diverse partite.

Gli impianti sono stati quest'anno modificati e maggiormente potenziati, per cui si può essere certi che si potrà seguire la partita con ogni comodità.

La squadra rappresentativa della Francia Sud Est è stata formata con criteri ottimi per cui è prevedibile che essa gareggierà con valore, con tecnica e con impegno.

La squadra del Bologna si allineerà al completo.

# CORRIERE COMMERCIALE

## Il mercato granario
### Tendenze contrastanti

Sul nostro mercato dei cereali si sta formando una situazione che può dar luogo a particolare sviluppo sia per quanto riguarda il frumento nazionale sia per quanto riguarda i frumenti esteri. La richiesta che si era affievolita per effetto della debolezza dei corsi del maggio sul mercato a termine di Milano, ha ripreso intensamente in questi ultimi giorni e le stesse statistiche degli stocks immagazzinati nei depositi, denotano un deflusso accelerato di merce. La consegna maggio su Milano non ha oltrepassato le 121 lire riportandosi a 120.50 in fine settimana senza affari. Fuori Borsa invece gli affari sono stati più attivi sulla base di 122 lire e per il «mentana veneto» si è pagato anche 123 lire.

Per quanto riguarda il grano estero il Manitoba disponibile ha fatto dei premi sensibili sulla merce più lontana: esso è stato pagato fino a 136 lire franco vagone nazionalizzato Genova o Livorno, mentre per merce in relazione a vapori arrivanti fine maggio si è pagato L. 130 franco vagone e dott. 2.55/57 cif. I plata hanno interessato moltissimo e si è fatto su larga scala del Bahia Blanca 80 kg. a dollari 2.34/36 arrivati o viaggianti, del Barusso a doll. 2.26/28, del Rosafè 80 kg. a doll. 2.25/27. Le scorte si assottigliano continuamente, mentre da questa provenienza non esistono arrivi vicini, ciò spiega perchè anche coi mercati esteri intonati a decisa debolezza i prezzi della merce disponibile non abbiano avuto alcuna flessione. Notevoli affari in grano Hard Winter n. 2 sono stati conclusi specialmente sui porti del meridionale dove questo grano è stato pagato sulla base di doll. 2.33/36 per posizioni di vapori partenti a fine mese. Il periodo della saldatura va decisamente impostandosi su una ricerca di posizioni vicinissime o vicine oltre che di merce disponibile.

Le condizioni meteorologiche notevolmente migliorate in questi ultimi giorni fanno ritenere che le colture frumentarie possano, se il tempo continua come attualmente, riguadagnare qualche cosetta sul ritardo già previsto. Le migliorate condizioni del tempo hanno influito sulla consegna luglio del nostro mercato a termine che ha avuto una sensibile caduta, toccando i limiti nuovamente inferiori alle 100 lire.

La resistenza però del maggio dovrà indubbiamente influire sui primi mesi del nuovo raccolto in quanto non è certamente possibile che la merce nuovo raccolto possa svalutarsi tanto, mentre le ultime scorte del vecchio continuano a rivalutarsi.

Ecco l'andamento dei corsi sul Mercato a termine di Milano:

| | 4 mag. | 12 mag. |
|---|---|---|
| Contanti | 118 50 | — — |
| Maggio | 118 75 | 121 — |
| Luglio | 100 25 | 100 65 |
| Agosto | — — | — — |
| Ottobre | 101 25 | 101 25 |

## Mercati vinicoli dell'Italia Centrale

TOSCANA. — **Ponsacco.** — Il mercato vini si svolge sempre fiacco e gli affari sono limitati soltanto agli acquisti per l'approvvigionamento dei mercati vicini. I prezzi si mantengono ancora invariati tanto per i vini di pianura di 10-11 gradi, che si comprano alla proprietà sulle L. 65-70, quanto per quelli fini di collina di 11-12 e mezzo gradi che si quotano dalle 85 alle 110 lire al quintale.

Si ha una stagione sfavorevolissima alla vegetazione delle viti, che verrà seriamente compromessa, se il cattivo tempo durerà ancora.

**Montalcino.** — In questa zona il commercio vinicolo è ancora in stasi: salvo qualche piccola vendita pel rifornimento della zona, non si fanno affari.

Prezzi base: vini rossi di 12-13 gradi L. 75 a 100; bianchi L. 70 a 95, alla proprietà.

MARCHE. — **Fermo.** — Il mercato vinicolo resta press'a poco stazionario ed i prezzi dei vini sani e serbevoli, alla proprietà, si aggirano sulle L. 45-50 al q.le.

Dopo la soppressione della riduzione del 50 per cento sulle tariffe per i trasporti ferroviari di vino dal Mezzogiorno e l'istituzione della riduzione del solo 25 per cento, in questa plaga si è avuto un maggior movimento di spedizioni.

**Senigallia.** — Nei vini comuni da pasto non si nota nessuna tendenza al rialzo ed i prezzi rimangono immutati sulle L. 50-60 all'ettolitro. Sono invece un po' più ricercati i vini molto ricchi di colore.

**Fossombrone.** — In questa plaga il commercio del vino è stazionario e più che altro limitato al consumo locale. Le rimanenze però sono molto esigue, tanto che poche partite di certa importanza vi sono da esportare. Prezzi: vino bianco L. 5-5.50 all'ettogrado; rosso L. 7,50.

LAZIO. — **Frascati.** — La situazione rimane invariata. Il prezzo oscilla dalle 150 alle 180 lire all'ettolitro. Richieste poche.

Si calcola che della produzione 1931-1932, due terzi siano stati consumati. Un terzo, circa 1500 botti romane da mille litri ciascuna, rimane fino ad oggi invenduto.

## Mercato di Ferrara

Cereali e Farine. — Frumento ferr. fino (al q.le) da lire 124 a 125 — Frumento ferr. buono mercantile da 121 a 120 a 121 — Frumento ferr. mercantile da 119 a 120 — Farina di frum. Marca B da 156 a 158 — Farina di frum. Marca C da 153 a 155.

Sementi. — Seme canapa da 100 a 200 — Seme lino da 95 a 100 — Seme medica selez. da 340 a 370 — Seme trifoglio selez. da 550 a 600.

Tessili. — Canapa buona di Bondeno e di Cento da 275 a 280 — Canapa fina del Ferrarese da 275 a 275 — Canapa buona del Ferrarese da 260 a 265 — Canapa comune da 220 a 245 — Canapa inferiore da 210 a 225.

Foraggi. — Erba medica sciolta da 25 a 30 — Erba medica pressata da 30 a 35 — Fieno misto sciolto da 33 a 38 — Fieno misto pressato da 38 a 43 — Fieno maggengo sciolto da 33 a 38 — Fieno maggengo pressato d a38 a 43.

Legna. — Pali forti da 13 a 15 — Pali dolci da 13 a 15 — Zocca forte da 10 a 11 — Zocca dolce da 6 a 8 — Fascine forti da 6 a 8 — Fascine dolci da 5 a 7.

Bestiame (peso vivo): Buoi da lavoro da 200 a 285 — Vacche da lavoro da 200 a 285 — Buoi da macello 1.a qual. da 260 a 295 — id. id. 2.a qual. da 190 a 220 — Vacche da macello 1.a qual. da 240 a 265 — id. id. 2.a qual. da 170 a 205 — Vitelli da kg. 80 a 130 da 300 a 330 — id. id. da 50 a 70 da 200 a 250 — Maiali da 310 a 350 — Agnelli da 250 a 275 — Pecore da 100 a 130.

Andamento del mercato. — Cereali e farine: sostenuto - Sementi: fiacco - Tessili: molto sostenuto con qualche affare - Foraggi: di attesa - Bestiame. Bovini: sostenuto; Maiali: attivo; Ovini: calmo. - Uve e vini. Vini: attivo. - Legna: attivo - Laterizi: debole, con qualche affare.

# Grande Tombola

**La Federazione Nazionale Volontari Garibaldini** è autorizzata ad effettuare per il giorno **9 Giugno 1932-X** la estrazione dei numeri di una **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per la rilevante somma di Lire **500.000** di cui il primo premio è della somma di Lire **250.000**. E' dovere di tutti, di concorrere con patriottico slancio all'acquisto delle cartelle della predetta Tombola Nazionale, affinchè il successo sia facilmente assicurato. Lo scopo di questa patriottica Tombola Nazionale è quello di ottenere il finanziamento occorrente per degnamente celebrare l'anniversario della morte del Grande Eroe Giuseppe Garibaldi e per l'erezione sul Gianicolo del monumento ad Anita Garibaldi. In considerazione dello scopo così altamente patriottico ed anche per l'importanza dei premi promessi, ognuno non dovrebbe ritardare ad acquistare almeno **una Cartella** che costa soltanto **Due lire**, compreso la tassa di bollo. Ricordiamo che mediante la mite spesa di Due lire si può guadagnare una forte somma che può essere anche superiore di L. **250.000**.

Tre cartelle unite coi numeri stampigliati Lire **5**; **Busta** della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 Lire **15**, compreso la tassa di bollo.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della **Commissione in Roma, Piazza del Gesù, 48.**

# Le borse

### BORSA DI ROMA

ROMA, 17. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,85; idem fine mese 71,95 — Consolidati 5 per cento cont. 82; idem fine mese 82,125 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 82,45 — Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 477 — Banca d'Italia 1326 — Credito Fondiario 439 — Banca Commerciale Italiana 1042 — Credito Italaino 671 — Banco di Roma 105 — Credito Marittimo 500 — Banca Elettro Finanziaria 8 — Consorzio Mob. Finanziario 598 — Ferrovie Meridionali 486 — Tramways 132 — Rubattino 144 — timonio 60 — Ansaldo 90 — F.I.A.T. 114 — Terni 159 — Elettricità e Gas di Roma 739.50 — Azoto 82 — Romana Zuccheri 82 — Eridania 244 — Pantanella 118 — Fondi Rustici 7 — Immobiliare 465 — Beni stabili 193 — Imprese Fondiarie 90 — Risanamento 762 Acquedotto Serino 195 — Acquedotto Palermo 300.50 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 304 — Obblig. 5.50 per cento Credito Fondiario Banca Naz. del Lavoro 426 — Buoni del tesoro nov. 5 per cento (1934) 99.60; idem (1940) 97.45 — *Cambi*: Parigi 76,65 — Londra 71,35 — Zurigo 380 — New York 19.39.

### BORSA DI MILANO

MILANO, 17. — Rendita Italiana 3,50 per cento 72 — Consolidato 5 per cento 82,125 — Obbligazioni Venezie 82,40 — Banca d'Italia 1318 — Banca Commerciale Italiana 1031 — Banco di Roma 105 — Credito Italiano 670 — Mediterranee 276 — Meridionali 490 — Cosulich 14 — N. G. I. - Rubattino 142 — Libera Triestina 26 — Cotonificio Cantoni 1500 — Linificio Nazionale 116.50 — Lanificio Rossi 2000 — Snia Viscosa 118 — Ilva 86 — Metallurgica Italiana 124 — Montecatini 87 — Fiat 114 — Adriatica Elettrica 107 — Edison 282,50 — Vizzola 205 — Terni 155 — Distillerie Italiane 80.75 — Eridania 244 — Industrie Zuccheri 652 — Raffinerie Liguri Lombarde 388 — Fondi Rustici 6 — Beni stabili 193 — Fondiarie Venezie 6 per cento 490.25 — Buoni tesoro (1934) 99.50; idem (1940) 97,50; idem (1941) 96.95 — *Cambi*: Parigi 76.65 — Londra 71.25 — New York 19.39 — Svizzera 380 — Berlino 4.65 — Bruxelles 274,50 — Spagna 158,50 — Olanda 7,93.

## PELLEGRINAGGI 1932
### INDETTI DALL'OPERA ITALIANA PELLEGRINAGGI PAOLINI

**A DUBLINO** dal 17 al 30 Giugno, in occasione del Congresso Eucaristico Internazionale. S. E. il Card. Lavitrano Arcivescovo di Palermo presiederà i pellegrinaggi italiani. - Quota lire 1850 tutto compreso.

**A LISIEUX** dal 13 al 18 Agosto, presieduto da S. E. Mons. Castellani Arcivescovo di Rodi. Quota L. 395.

**IN TERRA SANTA.** — Un itinerario per la Palestina e l'Oriente dal 14 Agosto al 13 Settembre, un secondo itinerario per la sola Terra Santa dal 18 Agosto al 4 Settembre. - Quota minima L. 1.700.

**A LOURDES.** — Dal 15 al 21 Settembre, con itinerario per Paray le Monial, Ars, Lisieux, Parigi, ecc. — Quote da L. 280.

**AI SANTUARI D'ITALIA** a fine Giugno per Padova, Venezia, Loreto, Assisi, Roma, Napoli, Pompei, a fine settembre per Roma, Napoli e Pompei.

Chiedere programmi dettagliati all'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini a Milano - Via Mercalli, ed all'Associazione Cardinal Ferrari a Bologna, Via Mentana 4, p. II.o

NON

COSTRINGETELO A PRENDERE PURGANTI SGRADEVOLI!

che sconvolgendo lo stomaco fanno più male che bene.

Regolate l'intestino dei ragazzi con gli squisiti bomboni di polpa di frutta RIM che libera, purifica e rinfresca l'intestino senza irritarlo.

RIM

RICETTA MURRI

**Dott. Comm. ORESTE BONAZZI**
Primario Ospedale Provinciale
Consulente Casa di Cura Villa Verde
riceve per
**MALATTIE NERVOSE e MENTALI**
dalle 14-16.30 - Barberia, 30 - Tel. 23914

ALBERGH[I] RACCOMAND[ATI]

BOLOGNA
**PENSIONE RISTORANTE UBE...** Via Porta Castello. Pensione ... L. 5,20 al pasto, pensione co... L. 18 al giorno.

MONTECATINI TERM[E]
**LA GIORGINA.** Viale Bicchier[ai] ... zioni per famiglie e Sacerdo[ti] ... corrente Bagno Giardino

FIRENZE
**AQUILA D'ORO** - V. Nazional[e] ... per famiglie e sacerdoti. - ... ciali per gruppi e pellegrin[i]

LUIGI STUFLES[SER]
SCULTORE
produttore d'oggetti d'arte sacra
229. ORTISEI (Bolzano)

L'AGENZIA VIAGGI SAL...
BOLOGNA - Via D'Azeglio
Telefono 23618
rappresentante
Agenzia CHIARI SOMMARIVA
rilascia qualunque
BIGLIETTO FERROVIARIO
ITALIANO ed ESTERO
e riceve
PICCOLI AVVISI
- NECROLOGIE
ANNIVERSARI
NECROLOGIE T...
da pubblicarsi su
« L'AVVENIRE D'ITALIA »
e abbonamenti alle tariffe ... senza alcun supplemento di ...
ORARIO: feriale dalle ore ...


*Preghiamo gli abbonati ... dono venga mutato l'ind[irizzo] ... invio del giornale di voler ... la richiesta lire una (anche ... cobolli).*


# FILATELICI!

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Gli uffici postali del Regno accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo.

Il prezzo del Catalogo è di L. 4.— se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione aggiungere L. 1.10 per l'Interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'estero.

*QUALCHE DETTAGLIO:*

STATI SARDI
STATO PONTIFICIO
POSTA PNEUMATICA
POSTA AEREA
SEGNATASSE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME
UFFICI POSTALI ITALIANI ALL' ESTERO
ALBANIA
DURAZZO
JANINA
SCUTARI D'ALBANIA
VALONA
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
COSTANTINOPOLI
GERUSALEMME
SALONICCO
SMIRNE
TRIPOLI DI BARBERIA
LA CANEA
PECHINO
TIENTSIN
CALIMMO
CASO
CASTELROSSO
SCARPANTO
STAMPALIA
COS
KARKI
LEROS
LIPSO
NISIROS
PATMOS
PISCOPI
CORFÙ
RODI
SIMI
ecc.

# CRONACHE DI TREVISO

**Ufficio di Corrispondenza: Palazzo Associazioni Cattoliche, Piazza Filodrammatici 15 - Telefono 602**

## ...ggio, mese di Maria

...mo nel mese dei fiori, e dei più belli ed olezzanti! L'aria forse un po' troppo accaldata, il profumo dolce della primavera riesce a renderla più cara e gra...

...ra giusto che l'uomo, scegliesse ...rio questo mese per dedicarlo a Maria — la più divinamente bella e dolce di tutte le donne — perchè anch'egli il mese più bello e dolce.

I canti si alternano di chiesa in chiesa, e le lodi salgono al cielo, ...gnate di profumi spirituali, più soavi e più odorosi delle rose, certo più graditi e più al cuore della Madre Celeste.

...manità vive e non s'accorge ...esto fervore di preci, di questo ...umo d'incenso che in larghe ...e s'innalza verso il cielo; l'u... pagana si chiude nel suo ...donabile egoismo, siamo certi, ... di sofferenze morali e mate... ...rali, perchè non sente, e non ...endoli non può apprezzarli, ... sublimi slanci del cuore; ma... perchè mancando loro que... coefficente di perfezione, non ...no neppur comprendere ed ap... appieno tutta la bellezza ...uesto santo mese!

...cristiano si commuove davanti ...fiore smagliante; si commuove ...esulta, ma addirittura sorride, ...sorriso gli spuntano le lagri... ...gli occhi, davanti al medesimo deposto ai piedi della Vergine, umile offerta di anime buone.

...ia gradisce i fiori, ma preferisce le anime! siano essi i felici ...preti e le guide fedeli per farci ...gere al cuore immacolato della ...e loro, con la infinita dolcezza dei profumi, con la smagliante ...monia dei colori! Quali fiori ...belli, delle anime dei figli, per ...re di una Madre!

## Festa per l'onomastico P. Rettor del P. I. M. E.

...lunga attesa, lunedì 16 c. m. ...gradito assai l'onomastico del amatissimo P. Rettore. Al mattino il festeggiato celebrò la Messa in canto, tra lo splendore addobbi ed il profumo dei fiori. ...stra Schola Cantorum coadiuvata da alcuni preziosi elementi della Schola Cantorum di S. Agnese, e ...mente diretta dal bravo maestro D. Daminato Odino, eseguì magistralmente la 1.a Pontificalis del ...

...letizia comune presero pure ...co loro intervento i benemeriti ...fessori che insieme al P. Rettore hanno per i giovani loro affidati tutte le cure più premurose.

...pranzo gli apostolini andarono a ...porgere al loro Padre gli ...più sentiti con magnifiche ...zioni.

...sera vi fu una splendida accademia musico-letteraria, a cui in... ...pure parecchi benefattori ...ci. Alcuni alunni lessero indi... ...pieni di riconoscenza e di ...in italiano ed in latino, in ...ed in versi, composti per la ...correnza. I cantori poi si fe... ...onore coll'esecuzione di scelta ...e di un riuscitissimo melo... ...Ammiratissimi fra gli altri, ...pezzi di musica composti dal ...De Luca per la circostanza, ...mente l' Annuntiate inter... ...a 4 voci dispari dedicato al ...tore.

...il festeggiato si alzò vivamente commosso, e ringraziò i Superiori, professori e tutti i suoi collaboratori nell'opera delicata e difficile della formazione dei giovani. ...festa si chiuse colla solenne benedizione Eucaristica impartita ...festeggiato.

## VI fiera del libro

...fissato che la I Fiera del ...avrà luogo nella nostra città ...alcuni altri centri fra i più ...anti della provincia domenica ...zio. La festa si svolgerà sotto ...loggia dei Trecento, dove le librerie ed alcune Case librarie esporranno sui loro banchi la migliore e moderna produzione del libro italiano praticando sui prezzi di vendita notevoli sconti.

...pure organizzata una lotteria a beneficio delle Opere Assistenziali del P. N. F., i biglietti della ...saranno vendui al prezzo di ...e daranno diritto ciascuno ad ...volume, scelto con cura partico...

...librerie sono già esposti i cartelloni della Fiera, che assume quest'anno un'importanza maggiore degli anni scorsi.

## ...evolazioni tributarie per gli autoveicoli ...cipanti al R. A. A. R.

...Direzione dell'Automobile Club ...ca che il Ministero delle Finanze per interessamento d R.A. ...concesso l'esonero della tassa ...olazione per la durata di ...dieci a favore d possessori ...autoveicoli che non avendo fi... ...pagata la tassa prenderanno ...al Radio Raduno.

...messi per il periodo dal 19 al ...e pel percorso da Treviso a ...e viceversa saranno rilasciati ...locale Intendenza di Finanza ...dichiarazion della Sede Provinciale del R.A.C.I. comprovante la ...one dell'automezzo al R.A.C.I. ...ne pure accordata ai possessori di autoveicoli iscritti al Raduno anticipata detrazione dei 5 dodicesimi della tassa annuale purchè ...venga pagata fra il 15 ed il ...

...onsueto tale agevolazione venne accordata soltanto a far tempo dal 1 luglio, quindi la oncessione alquanto vantaggiosa, perchè l'automobilista potrà circolare ...propria vettura un mese e mezzo prima degli altri.

...ralmente, per godere tale beneficio l'automobilista dovrà effettivamente prendere parte al Raduno.

...ato sera, nella Sede dell'A. C. ...reviso ha avuto luogo una riunione dei soci che prenderanno parte al Raduno, i quali hanno apprezzato le agevolazioni accordate dalla Presidenza ad ogni iscritto e vennero scambiate le direttive dell'organizzazione del «Gruppo Treviso».

La macchina della Sede avendo la radio a bordo, è iscritta come concorrente effettivo, quindi chiunque intende partecipare alla Grande manifestazione non occorre sia provvisto di apparecchio · rchè figurerà come aggregato. Tutti gli ordini di partenza e le medie da tenere da un controllo all'altro saranno impartiti dalla macchina « Capo Squadra », secondo gli ordini ricevuti dal radioascoltatore.

Tutte le macchine di qualsiasi potenza osserveranno la media oraria che sarà tenuta dal Capo Squadra e stabilita dal regolamento per la sua classe.

Il concorrente effettivo (capo squadra) sarà munito di un libretto di marcia e recezione, a madre e figlia, per la trascrizione degli ordini che riceverà per radio, gli aggregati avranno soltanto il foglio di marcia.

Ricordiamo che le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente il 19 corr. e dovranno essere presentate alla Sede dell'Automobile Club di Treviso (Via Regina Margherita, 23).

## Società Mariana di Mutuo Soccorso fra i sacerdoti diocesani

E' stata diramata ai rev.di sacerdoti della nostra Diocesi la seguente circolare-invito:

« Giovedì 19 maggio p. v., alle ore 9.30 in prima convocazione e definitivamente alle ore 10.30 in seconda convocazione, in un'aula scolastica del Seminario Vescovile, g. c., avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci con l'ordine del giorno che qui in calce comunichiamo.

«A norma dell'art. 25 dello Statuto dell aSocietà, affinchè l'assemblea sia valida, è necessari ala presenza di un decimo del numero dei soci. Perciò preghiamo vivamente V. S. a voler intervenire personalmente all'adunanza; se poi ne fosse assolutamente impedito, si compiaccia di farsi rappresentare da altro socio.

« Ordine del giorno: 1) Comunicazioni della Presidenza; 2) Relazione del Consiglio d'Amministrazione; 3) Relazione dei Sindaci; 4) Discussione sul Rendiconto 1931 e sul Preventivo 1932; 5) Nomina del presidente, di sette consiglieri, di tre sindaci effettivi e due supplenti e del tesoriere ».

## Un comunicato della Direzione provinciale

Ad evitare che le corrispondenze rimangano inesitate o subiscano ritardi nel recapito, si raccomanda di munirle sempre delle indicazioni della via e del numero dell'abitazione del destinatario.

Per facilitare poi la loro bollatura meccanica si raccomanda che i francobolli sieno applicati sul lato superiore destro delle buste.

## L'Automobil Club per il radio-raduno nazionale

Il sodalizio trevigiano sta ultimando l'organizzazione del gruppo Treviso, che nei giorni 22, 23, 24 corrente prenderà parte al radio-auto-raduno di Roma. Le richieste di regolamenti, di spiegazioni si sono molto intensificate e tutto fa sperare che anche la nostra provincia possa essere degnamente rappresentata alla grandiosa manifestazione con buon numero di partecipanti, tanto più che quest'anno anche senza la radio a bordo della macchina ognuno può iscriversi come concorrente aggregato. Per questa categoria, che sarà molto agevolata dal fatto che l'apparecchio radio funzionerà sulla macchina del sodalizio, vi sono 25 mila lire di premi.

## La cassetta di Calmaggiore

Da ieri l'altro è stata collocata, in un posto più evidente in Calmaggiore una cassetta per le lettere, andando incontro così ai desideri del pubblico.

La stessa cassetta era situata prima non molto visibilmente sotto il porticato dinanzi alla Banca Commerciale. Ora trovasi sotto l'opposto portico di Calmaggiore, quasi nel centro della via.

## Beneficenza

La Banca Popolare di Treviso ha erogato la somma di L. 200 (duecento) a favore della Cassa Scolastica dell'Istituto Tecnico Riccati. Il Consiglio d'Amministrazione vivamente ringrazia.

La Direzione dell'Istituto Don Nicola Mazza, ringrazia sentitamente il Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare di Treviso per la ricevuta elargizione di L. 100.

## Spaccio comunale del pesce

Il Municipio comunica che presso lo Spaccio comunale in Pescheria da ieri 17 maggio corrente viene venduto il pesce ai seguenti prezzi: Anguelle al Kg. L. 4 — Anguille L. 4, 6, 8 — Canestrelli L. 4 — Gò L. 4, 5 — Colombo L. 7 — Moleche L. 6 — Scampi L. 8, 10 — Seppie tagliate L. 6 — Tonno L. 9 — Asià L. 8 il Kg.

## Il passaggio dei partecipanti al Giro d'Italia

Verso le ore 11.4V5 di ieri sono transitati in gruppo per la nostra città un'ottantina di corridori partecipanti al Giro d'Italia.

Numerosi sportivi si erano dati convegno lungo la strada di circonvallazione, per applaudire e incoraggiare i più noti assi del ciclismo. L'andatura del gruppo era veloce, e tutti apparivano freschi ed in forza.

Il servizio accuratissimo, come per il primo passaggio, ha evitato incidenti spiacevoli, tanto facili in simili casi. Ora gli sportivi trevigiani saranno costretti a seguire i « girini » sulle colonn edei giornali, ma non crediamo che per questo scemi il loro enusiasmo ed il loro interessamento.

## La nomina del Podestà a Grand'Ufficiale della Corona d'Italia

Con decreto di sabato u. s. di «motu proprio» di S. M. il Re il nostro Podestà on. avv. comm. Ignazio Chiarelli è stato nominato Gr. Uff. della Corona d'Italia.

Al valoroso nostro Podestà presentiamo le più vive felicitazioni.

## CORNUDA

### Ricordando don Ettore Bordignon

Entro piangendo nella sua cameretta. Un comodino, un cassettone, un armadio. un misero letto. Tutto il mobilio.

Mi avvicino commosso al fianco del lettuccio su cui vi sono due libri: « Gesù. re d'amore » di P. Matteo; « Piccole virtù » di padre Roberto da Nove.

Sul cassettone, accanto alla siringa e ad alcune medicine, un piccolo libriccino: « L'umiltà del cuore ».

Sopra alcune copie dell'« Avvenire d'Italia », l'ultimo numero degli annali dei Sacerdoti Adoratori, la rivista di « Vita e pensiero » dell'ottobre 1931, aperta a pag. 572, in uno studio su « Pio Brunone Lanteri » come « precursore dell'Azione Cattolica ». La commozione mi vince.

Prendo l'acqua santa, tante volte usata dal nostro D. Ettore, faccio il segno di croce e, accanto al letto vuoto, piego il ginocchio e piango...

Amo rivivere la nobile figura dello scomparso, così, come quei muti testimoni del suo dolore, del suo zelo ardente, me lo rivelano.

— Anima crocifissa: inauditi dolori fisici furono il suo cibo quotidiano.

Anima eminentemente eucaristica sopportava ilare i dolori della sua giovane vita, sorretto solo dal suo grande affetto pel « Re d'amore », e dalle sue « piccole virtù » che umile cercava di nascondere rendendole così sublimi innanzi al Signore.

Anima eminentemente amante delle anime, per le quali passava, emulo del Santo curato d'Ars, lunghe ore di confessionale, e per le quali offriva al Signore tutti i suoi dolori.

Poco tempo fa, trovatolo più che mai abbattuto per una recrudescenza del male, alle mie parole di raccomandazione per la sua salute, sorridendo, con un eroico abbandono nel Signore, rispose: « Come non dovrei soffrire volentieri, quando per questa mezz'ora di dolori, un'anima che da dieci, venti anni va errando lontana dall'ovile, domani, oggi stesso forse, viene a gettarsi ai miei piedi a invocare il perdono di Colui del quale io sono il povero Ministro? ».

Aveva il dono di convertire le anime. Mi diceva infatti un giorno: « Ho passato tre ore continue con D... che mi ha parlato sempre della sua fidanzata. Che vuoi che mi interessassero certe cose? Eppure — aggiungeva — per acquistarsi i giovani bisogna perdere più di qualche ora, anche in discorsi inutili ».

Anima musicale, viveva per la musica. In pochi mesi era riuscito ad ottenere mottetti polifonici così perfetti, che prima era follia sperare.

Egli giovane, nella primavera dei suoi 27 anni, amava, noi giovani, che come lui eravamo esuberanti di vita.

Uscito dalla gloriosa Azione Cattolica, che vede in lui uno dei suoi fiori più belli, ci era di sprone e di guida. Fu lui l'anima di ogni iniziativa, lui che ci spinse a tutto osare per l'incremento della Sezione Buona Stampa oggi tanto florida.

E così si dica per l'Associazione Giovanile Cattolica, che piange oggi il fratello buono, il sacerdote amoroso e premuroso, il padre dei giovani.

Ci fu strappato così, come si strappa correndo un fiore, per posarlo poi, innanzi ad una cara immagine.

Ricordo la sua ultima lezione di italiano, fattami il giorno prima della tragedia.

Eravamo arrivati là, ove il poeta dei « Sepolcri » dice che:

« Gli occhi dell'uom, cercan morendo Il Sole... ».

« Oh! se il Foscolo avesse avuta la fede, esclamò, come suonerebbe bene in bocca sua questo verso, preso nel senso cristiano ».

E sollevando gli occhi al cielo: « Sì, com'è consolante morire guardando il sole divino, disse, e continuò la lezione.

E la morte lo colse il giorno dopo così « colle braccia in alto, con lo sguardo rivolto al Cielo » come ci raccontò un testimonio oculare.

Quando mi conduceva con se, lungo il percorso recitava più volte il rosario.

Fiore olezzante di purezza e di candore, la Vergine lo colse nel bel mese di maggio così, bello, amabile, immacolato, come lo vedevamo crescere intorno a noi.

Pochi istanti prima del tragico investimento, ne sono sicuro, invocava la buona Madre Celeste.

La sua memoria resterà scolpita sempre a caratteri indelebili nel nostro cuore di giovani educati alla scuola delle sue virtù. Egli sarà il nostro modello, l'intercessore presso il buon Dio, perchè a suo esempio, noi pure abbiamo ad essere sempre allegri nella purezza del cuore, santi ed immacolati come ci voleva.

Dò un ultimo sguardo sopra il tavolino giù nell'entrata. Accanto al piccolo Crocifisso, così come amorevolmente li aveva posti, vedo il suo breviario e il suo ultimo libro di lettura spirituale: « Vivere con Dio » di P. Plus.

Oh! come il giorno prima avrà meditato su quel piccolo libriccino, il caro Don Ettore! Nel suo fervore avrà desiderato il momento in cui la sua candida anima avesse potuto spiccare il volo, e ricovrarsi sotto le grandi ali del perdono d'Iddio.

La sera dopo egli non era più fra i mortali, era volato lassù ad aumentare il numero degli eletti.

Era la sera del 12 maggio, onomastico di S. S. Pio XI!

*Un giovane dell'Ass. Giov. Cattolica*

## ONIGO

*Lega parrocchiale di perseveranza* — Sabato p. v. 21 corr. avrà principio in questa parrocchia la Lega parr. di perseveranza. Essa consiste in un'Ora di Adorazione del Santissimo (dalle 9 alle 10 pom.) per soli uomini sposati. Sei sacerdoti attenderanno alle confessioni. Brevi discorsi e canti sacri accompagneranno l'Ora di Adorazione. Il Signore benedica questa bella iniziativa.

## BESSICA DI LORIA

**Le nuove campane della parrochiale**

Furono fornite dalla ditta Colbacchini di Bassano Vento; pesano, complessivamente, più di 32 quintali; sono intonate alle note musicali *do, re, mi*, del corista normale. Il collaudo definitivo si farà, dopo due mesi dalla posa in opera, da maestri scelti dalla Commissione del paese: e il giudizio, che siamo sicuri sarà favorevole, per disposizione di contratto è inappellabile. Le campane si presentano veramente belle, fregiate di bassorilievi riproducenti episodi della scrittura, e di disegni rampanti. La campana maggiore, la Giovanna Maria, oprta le immagini della Vergine del Carmelo, del Battista, del Crocifisso e di S. Giuseppe; all'iscrizione religiosa, invocante l'assistenza dei patroni della parrocchia, u aggiunta un'iscrizione che ricorda il valore dei morti in guerra, a cui la campana è dedicata, iscrizione dettata da mons. Chimenton: «Fortiter pro Patria mortem subiere, quorum per dies nomina pando in auras». La campana mediana, la Valentina Sebastiana, è fregiata dalle immagini dei SS. Valentino Sebastiano, Liberale e Marco: gli ultimi due ricordano il patrono di Treviso e il patrono del Veneto; le iscrizioni religiose tolte dalla liturgia, invocano la pace ai morti, e racchiudono una preghiera per ottenere la liberazione dai fulmini, dalle tempeste, dalla peste, dalla fame e dalla guerra.

La *campana piccola*, la *Francescagata*, porta le immagini dei SS. Agata, Francesco, Luigi e due iscrizioni che la fregiano sono pure ricavate dalla liturgia.

Giunte in parrocchia il 12 del corr. mese, e sistemate, nell'interno della chiesa, su di un carro adorno di fiori e ricoperto di drappi e del tricolore, furono solennemente benedette domenica p. p. 15 maggio, da mons. dott. Costante Chimenton, delegato da S. Ecc. Mons. Arcivescovo; funsero da madrine, a nome del paese, le tre maestre delle scuole elementari. La cerimonia riuscì imponente per il concorso di tutto il popolo di Bessica e del popolo dei paesi circonvicini; nel suo discorso, il delegato vescovile, illustrata la storia delle campane e il loro significato simbolico liturgico, rivolse un elogio all'arciprete don Maetto Brustolon, alla Fabbriceria, alla Commissione, al popolo per la nuova opera che a Bessica si seppe compiere, ed espresse l'augurio che le opere di stemazione interna della Chiesa, per la generosit del paese di Bessica, possano presto essere ultimate.

Durante la giornata fu sempre animata la pesca di beneficenza; come pure applauditi i giuochi che la Commissione così benemerita seppe preparare per rendere più attraente la festa.

Pubblicheremo, a tempo opportuno, altri particolari, e il verbale che sarà rilasciato dopo il collaudo definitivo che si farà verso la fine del mese di luglio.

## Diocesi di Ceneda

### ODERZO

**Giornata Lourdiana**

Domani tutti i buoni, non dovrebbero mancare alla giornata « Pro Lourdes », che sarà celebrata con solennità al nostro Patronato, con il seguente programma.

*Nella Chiesetta del Patronato* — Mattino - Ore 6: Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione pubblica: celebrazione della S. Messa e Rosario. Ore 8: S. Messa, preghiere per gli ammalati dinanzi a Gesù esposto, Benedizione Eucaristica e chiusa dell'Adorazione. — Pomeriggio - Ore 17: Funzione riservata ai fanciulli del Patronato, preghiere alla Madonna per gli ammalati e Benedizione Eucaristica. — Sera - Ore 20,45: Fioretto Mariano con fervorino di Mons. Giovanni Prosdocimi, solenne Benedizione Eucaristica impartita da Mons. Abate.

*Nella Sala-Teatro del Patronato.* — Sera - Ore 21,30: Conferenza con proiezioni luminose, illustranti l'Opera di carità dell'Unione Nazionale Italiana per il trasporto degli ammalati a Lourdes e ai Santuari d'Italia (U.N.I.T.A.I.S.I.), Unione che ha sede in Roma, che è benedetta dal Santo Padre e appoggiata e favorita anche dal Governo Nazionale. Oratore il rev.mo mons. dott. Giovanni Prosdocimi presidente della Sezione Veneta dell'U.N.I.T.A.L.S.I. e Cappellano d'onore della Grotta di Lourdes.

Per la partecipazione alla conferenza, non è stabilita alcuna tassa d'ingresso: però, essendo il numero dei posti limitato, è necessario che ogni partecipante si munisca di biglietto d'ingresso. I biglietti sono gratuiti e possono essere richiesti al Patronato o ai sigg. Cesare Biotto e Francesco Cremonese.

**Orario degli Uffici Municipali**

Col giorno 16 gli Uffici Municipali hanno iniziato l'orario estivo seguente: Giorni feriali dalle 7.30 alle 12 e dalle 15 alle 18. — Giorni festivi (per solo stato civile) dalle 9 alle 11.

# Dalla città di San Marco

## La solennità della Pentecoste

La festa di Pentecoste è stata solennizzata domenica con tutto lo splendore del rito nella Basilica di S. Marco e nelle chiese parrocchiali.

La magnifica giornata aveva richiamato a Venezia una folla enorme a cui eransi aggiunte le schiere dei milanesi e torinesi, provenienti dalle rispettive città con i treni popolari, i quali hanno potuto così assistere in parte alle solenni funzioni svoltesi nella suggestiva cornice del nostro S. Marco scintillante per moltissimi lumi e adorno delle gemme sue più preziose.

La Messa Pontificale è stata celebrata da S. E. Rev. il Signor Cardinale Patriarca il quale alla fine ha tenuto ai fedeli una dotta ed elevata omelia.

Nel pomeriggio il Patriarca celebrò i vesperi Pontificali.

Durante la giornata a cura dell'Azione Cattolica, venne raccolta alle porte della Chiesa l'offerta « Pro Seminario » secondo le disposizioni dell'Em. Cardinale.

## Il nuovo ponte fra Venezia e terraferma nella relazione del Sen. Salata

Abbiamo da Roma:

E' stata distribuita al Senato la relazione del sen. Salata, per la Commissione permanente per la conversione in legge dei R. Decreti legge, circa lo conversione del R. Decreto legge contenente provvedimenti per la costruzione di un nuovo ponte tra la città di Venezia e la terraferma.

Il relatore, premesso che il Senato non deve dolersi di essere chiamato a deliberare su questo disegno di legge quando l'opera che a esso si riferisce è quasi compiuta, fa la storia della questione più che secolare che si collega alla costruzione del ponte dall'epoca del Doge Marco Foscarini ai nostri giorni. Rilevato il nuovo poderoso argomento a favore della costruzione del ponte manifestatosi nell'immediato dopo guerra con la costruzione del nuovo porto di Marghera, il senatore Salata accenna al provvidenziale intervento della volontà del regime e del suo Capo che venne a troncare la contesa che in qualche sua fase più acuta avrebbe snaturato il problema e nella migliore delle ipotesi avrebbe sepolto per anni e decenni ogni possibilità pratica.

Il relatore dà poi ragione della « necessità urgente e assoluta » del provvedimento legislativo oggi sottoposto all'approvazione del Senato e rassicura il Senato della infondatezza di ogni preoccupazione sia per il regime della laguna sia per l'integrità del patrimonio artistico e storico e per ciò che si riferisce alle opere rese necessarie all'ingresso del ponte nella città e dei servizi connessi.

Dopo avere detto che con quasi due anni di anticipo sui termini fissati nel provvedimento legislativo e nella convenzione la grande opera potrà essere inaugurata al traffico il 21 aprile 1933 a soli due anni dalla infissione del primo palo avvenuta il 25 aprile 1931, festa di San Marco, il relatore osserva che i preventivi corrisponderanno ai consultivi dei singoli gruppi e lotti di lavoro e che può escludersi ogni sorpresa.

## CRONACA DI PADOVA

# Il Centenario Antoniano

## La Carnia "fidelis„ ai piedi del Santo

Pur abituati, da oltre un anno, a vedere avvicendarsi pellegrinaggi alla Tomba del Taumaturgo, non potemmo — ieri mattina — non rimanere commossi dinanzi allo spettacolo di Fede dato dal Friuli e dalla Carnia che hanno inviato uno dei più grandiosi pellegrinaggi di questo periodo di centenarie commemorazioni antoniane.

La Carnia ben merita il titolo di «fidelis» di cui si fregia da tanti secoli. Fedele alla Patria, essa lo è pure alla Fede dei propri padri. I suoi abitanti, in massa sono scesi alla città del Santo, sventolando le loro bandiere e cantando le glorie del Taumaturgo, che della Carnia può dirsi, in certo modo, cittadino, avendovi — secondo una fondata tradizione — abitato, e avendo compiuto nel convento di Gemona alcune di quelle meraviglie, onde Egli è detto il Santo dei miracoli.

Con ogni cura organizzato, il pellegrinaggio è splendidamente riuscito. Ad una festa dello spirito vennero i pellegrini, e la loro gioia l'hanno dimostrata addobbando perfino il treno, che, con i nomi di tutti i paesi partecipanti al pellegrinaggio, recava pure scritte inneggianti al Santo.

I pellegrini arrivarono con due treni speciali. Primi arrivarono quelli del Friuli, in numero di 1200, guidati dal rev.mo don Cosettini. Era con loro S. E. mons. Nogara, Arcivescovo di Udine. Dalla stazione, in lungo, devoto corteo, recitando preghiere e cantando il maestoso inno antoniano, i pellegrini si recarono alla Basilica del Santo, ove furono ricevuti dai revmi Padri Minori Conventuali. Celebrò subito la Messa il rev.mo don Cosettini; e nonostante l'ora ormai tarda, e nonostante il viaggio lungo, quantunque molti per recarsi ai posti di concentramento e attendere il passaggio del treno, avessero ben poco dormito nella notte, moltissimi fecero la Comunione.

Circa un'ora dopo, verso le 10.30, giunse alla Basilica del Santo un altro grandioso corteo: erano gli abitanti la Carnia «fidelis», i quali giunsero sventolando bandiere tricolori e con i labari delle Associazioni cattoliche. Il corteo era aperto dai giovani dell'Istituto Salesiano di Tolmezzo, guidati dal rev.mo don Dal Bianco.

All'altare dell'Arca celebrò subito la Messa prelatizia S. E. mons. Nogara, mentre l'organo spandeva liturgiche melodie. Al Vangelo l'Ecc. Presule pronunciò un discorso. Detta la sua soddisfazione per la riuscita del grandioso pellegrinaggio, e per il contegno dei pellegrini, tanto più ammirevoli quando si pensi alle difficoltà e ai disagi che molti dovettero sostenere e superare, l'Arcivescovo ha elevato un inno alla Fede meravigliosa del Friuli e della Carnia, veramente degna del suo antico appellativo.

Ricordata la permanenza del Taumaturgo nella terra del Friuli, e le grazie innumerevoli ch'Egli ha ottenuto e ottiene da Dio per i suoi devoti, il Presule ha illustrato le virtù del Santo, incitando tutti alla imitazione. Durante la Messa del Presule vi fu la comunione del pellegrinaggio carnico. Seguì la Messa solenne celebrata dal rev.mo don Coradozzi.

Nella giornata i pellegrini, guidati da funzionari del Comitato antoniano, hanno visitato la Basilica di S. Giustina, i monumenti cittadini e l'Arcella ove fu celebrata una breve funzione.

Nel tardo pomeriggio si recarono a Venezia, e nella chiesa di S. Marco vi fu una funzione celebrata da S. E. mons. Nogara.

L'Ecc.mo Arcivescovo, durante la breve permanenza a Padova fu ospite di S. E. mons. Vescovo.

**Il pellegrinaggio di Fiesso d'Artico**

Guidato dal rev.mo parroco, fu ieri a Padova il pellegrinaggio — composto di 300 persone — di Fiesso d'Artico. Dalla stazione di S. Sofia i pellegrini si recarono processionalmente al Santo ove celebrò la Messa il parroco e durante la quale tutti si accostarono alla comunione. Dopo la Messa, nella Cappella del Tesoro, il parroco rivolse ai suoi pellegrini un discorso di circostanza. Visitarono, quindi, la Basilica di S. Giustina. Nella chiesa del « Corpus Domini » per l'adorazione perpetua, si recarono per una funzione eucaristica.

Alle 11.30 i pellegrini erano raccolti nella chiesa del Duomo, dinanzi all'altare del Beato Gregorio Barbarigo. Qui ebbero la visita di S. E. mons. Vescovo, che rivolse loro un breve paterno discorso, prima di impartire la Benedizione. Nel pomeriggio si recarono all'Arcella.

**Gli altri pellegrinaggi**

Quella di ieri la si può definire la giornata dei pellegrinaggi friulani, oltre, infatti, ai due grandiosi di cui abbiamo parlato, vi furono i pellegrinaggi di Faibano e di Tarcento.

Tra i pellegrinaggi di ieri ricordiamo quello di Montecatini, quello di Trepallade di Venezia, quello di Pellestrina, pure di Venezia, quello di Paderno del Grappa, e quello di Susegana.

## La visita di Mons. Vescovo alla Sede delle Assoc. Cattoliche

Nel pomeriggio di ieri, alle 18, Sua Eccellenza Mons. Vescovo, accompagnato dal suo segretario, si è recato a visitare la sede delle associazioni cattoliche, in via S. Tomaso, ove fu ricevuto dal presidente la Giunta Diocesana, dal segretario, dagli assistenti ecclesiastici delle varie branchie dell'Azione Cattolica e dalla Presidenza Diocesana.

Il Presule è passato quindi a visitare la sede del Ritrovo Studenti Medi, ove fu ricevuto dall'assistente ecclesiastico diocesano delle associazioni giovanili cattoliche maschili, da don Danese direttore del Ritrovo e dagli studenti tutti, che improvvisarono una calorosa dimostrazione di affetto e di devozione al Presule.

In Collegio Sacro, alle ore 21, S. E. Mons. Vescovo ha assistito alla premiazione delle associazioni giovanili cattoliche, che riuscivano vincitrici della gara sottofederale di Religione.

Di questa adunanza daremo domani più ampio resoconto.

Nel pomeriggio di ieri S .E. Monsignor Vescovo ha ricevuto il Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione Universale « S. Antonio».

Stamane, il Presule, nella sua cappella privata, celebrerà la Messa per gli studenti universitari cattolici.

Oggi nel pomeriggio, si recherà ad Este.

## Echi dell'ingresso di S. E. mons. Vescovo

### La carità a 9000 poveri

Nel suo primo discorso all'immensa folla raccolta nella cattedrale, S. E. mons. Vescovo con commossa parola rivolgeva il paterno suo ringraziamento a quanti con l'offerta e con l'opera avevano collaborato affinchè in occasione del suo solenne ingresso, fossero beneficati i poveri della città e del Vicariato urbano.

La distribuzione dei «buoni», curata dall'Associazione universale S. Antonio è terminata la settimana scorsa. Furono beneficati tutti coloro che ricevono il pane dall'*Antoniana*: in complesso, così, novemila persone.

Man, mano che queste — secondo il turno — si recavano a prendere il pane, ricevevano il buono, con il quale, alla *Casa del Pellegrino*, avevano carne e riso. La quantità, naturalmente era in proporzione delle bocche delle famiglie beneficate. E nessuna miglior misura si poteva prendere che la «tessera» dell'Opera Locatelli, poichè questa — nella sua grande, quotidiana opera di bene, si basa appunto sul numero i componenti la famiglia.

Con la massima regolarità è avvenuta la distribuzione, e di questo va data ampia lode e agli organizzatori e ai dirigenti la Casa del pellegrino, i quali si sono assunti il non facile compito di distribuire i ventidue quintali di carne, fresca, e la relativa quantità di riso.

Complessivamente nell'opera di carità, con la quale il comitato ha voluto onorare il Vescovo nel giorno del suo ingresso, furono spese oltre quattordicimila lire.

## La commemorazione di Alberto Magno

Il Preside della Facoltà Teologica Pontificia e il Magnifico Rettore dell'Università hanno diramato gli inviti per le due solenni commemorazioni di S. Alberto Magno, che avranno luogo domani, giovedì; la prima, in Duomo, alle ore 10, celebrante S. E. Mons. Vescovo, e oratore il Padre Cordovani, la seconda, alle 15 all'Università: oratore S. E. l'on. Bodrero.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

## BELLUNO

**La fiera di ieri**

Ieri ha avuto luogo l'annuale fiera detta di San Bernardino da Siena, e grande è stato il concorso, favorito da tempo ottimo. In fatto di merci una folla di acquirenti ha comperato a prezzi minimi. In fatto di animali bovini più di un migliaio venne recato sulla piazza e gli affari conclusi sono stati numerosissimi. I prezzi, però, hanno subita ancora diminuzione. I carri ferroviari spediti sono stati 25, e gran numero di animali sono stati inoltrati nella pianura veneta per la via di Santa Croce ed il Passo di Sant'Ubaldc.

Ecco i prezzi praticati ieri:

Buoi e manzi da lire 175 a 225 al quintale. Vacche da lire 125 a 150 al quintale. Giovenche da 150 a 500. id. Vitelloni da 150 a 200; id. Vitelli da latte da 275 a 325; id. Agnelli e capretti da lire 4 a 5 al chilo; Suini grassi da L. 275 a 325 al quintale; Pollame da lire 5 a lire 7 al chilo. Le buone vacche e giovenche grigie da allevamento hanno raggiunto le lire mille ed anche le lire 1300 l'una, ed i torelli grigi anche lire 1500 l'uno.

**Contravvenzioni nei forni**

Ieri notte i carabinieri di pattuglia hanno dichiarata contravvenzione a Faccli Giuseppe d'anni 48 da Visome ed a D'Incà Lovis Augusto di Giuseppe di anni 35, da Castion, entrambi panettieri, per contravvenzione alla legge sull'abolizione del lavoro notturno, nelle singole panetterie. Infatti i due avrebbero iniziato il lavoro prima delle ore quattro del mattino.

## BOLLETTINO DEL TEMPO

dalle ore 12 del 16 alle ore 12 del 17 maggio

BOLOGNA — massima 27, minima 19; cielo tre quarti coperto.
ANCONA — massima 28, minima 13; cielo tre quarti coperto; mare legg. mosso.
CATANIA — massima 24, minima 15; cielo un quarto coperto; mare legg. mosso.
FIRENZE — massima 29, minima 12; cielo un quarto coperto.
FIUME — massima 24, minima 13; cielo mezzo coperto; mare calmo.
FOGGIA — massima 26, minima 15; cielo mezzo coperto.
GENOVA — massima 21, minima 15; cielo un quarto coperto; mare legg. mosso.
MESSINA — massima 24, minima 16; cielo sereno; mare legg. mosso.
MILANO — massima 25, minima 14; cielo sereno.
NAPOLI — massima 21, minima 15; cielo coperto; mare calmo.
PALERMO — massima 23, minima 14; cielo un quarto coperto; mare calmo.
ROMA — massima 25, minima 14; cielo coperto; mare legg. mosso.
S. REMO — massima 21, minima 14; cielo sereno; mare legg. mosso.
SASSARI — massima 23, minima 13; cielo mezzo coperto.
TARANTO — massima 20, minima 15; cielo coperto; mare calmo.
TORINO — massima 27, minima 14; cielo sereno.
TRENTO — massima 28, minima 16; cielo tre quarti coperto.
TRIESTE — massima 23, minima 17; cielo mezzo coperto; mare calmo.
VENEZIA — massima 24, minima 17; cielo coperto; mare mosso.
TRIPOLI — massima 22, minima 15; cielo sereno; mare legg. mosso.
BENGASI — massima 21, minima 10; cielo sereno; mare legg. mosso.

***

*Situazione barica*: Permane l'area anticiclonica sull'Europa nord-orientale, mentre l'alta pressione della penisola Iberica si è rapidamente estesa alla Francia ed all'Europa centrale. Le basse pressioni sono limitate all'Islanda e a nord del Mar Nero.

*Probabilità*: Il tempo continuerà a mantenersi generalmente buono, con prevalenza di cielo sereno ed annuvolamenti pomeridiani i quali potranno assumere carattere temporalesco sull'Appennino centrale e meridionale; nebbie litoranee al mattino. Venti deboli orientali sull'alta Italia, deboli o moderati tra maestro e ponente altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare poco mosso.


IL CLERO ALLE TERME DI CASTEL S. PIETRO

La meritata fama dei fanghi ed acque di Castel S. Pietro ha valso a queste Terme una intensa frequenza da parte del Clero Italiano. Agli aderenti della Federazione del Clero viene concesso uno sconto speciale.

Fra i miglioramenti apportati recentemente ai locali ed impianti delle Terme, la Direzione ha tenuto presente in ispecial modo la preferenza ambita accordatale dal Clero coll'erezione di una bellissima Cappella nell'Albergo stesso dello Stabilimento che permetterà ai suoi eminenti ospiti di compiere i doveri del proprio ministero senza abbandonare le Terme.

Le acque minerali maggiormente giovano alla salute quando possiedono la freschezza naturale della fonte.

Le acque da tavola e medicinali acquistate alla «SALUS» Vi danno questa tranquilla sicurezza.

"LA SALUS„

Via S. Stefano 7, Tel. 21-758

NUOVA EDIZIONE D'ATTUALITA'

G. STOCCHIERO

IL MAGGIO DIVINO

VANGELO DELL'INFANZIA

Mese di Maggio con Esempi

Elegante edizione in 16 oblungo, stampa con contorno rosso ad ogni pagine . . . . L. 8,—

Legato artisticamente in tela lino ta . . . . . . . L. 12,—

Ordinazioni:

SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

SEDICESIMA EDIZIONE


RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Anno XXXVII - N. 113

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Mercoledì 18 Maggio

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

## Tra briganti e comunisti alla "Verna cinese,,

*(Colloquio col già prigioniero P. Lazzari)*

FIRENZE, maggio

*Giusto alla vigilia del giorno anniversario della tremenda invasione che gettò il lutto e la desolazione nel Convento della «Verna Cinese» ho potuto parlare con uno dei due soli superstiti italiani della tragica avventura, il Padre Germano Lazzeri dei Minori Francescani giunto in Italia in questi giorni. L'altro superstite è il Padre Mansueto Maggini che è rimasto in Cina.*

*La cosidetta «Verna Cinese» è una residenza cristiana che conta quasi tre secoli di vita e anche una vasta residenza, che si estende intorno al convento per un raggio di una quindicina di chilometri a un centinaio di chilometri di distanza da Laohokow ove ha sede il Vicariato in essa rivevano e prosperavano varie molteplici opere, fra le quali il Seminario di cui era superiore lo stesso Padre Germano Lazzeri.*

### "Tornerò in compagnia,,

*Invasa e devastata la Missione furono presi e portati via i Padri italiani e cinesi: quelli che scamparono poterono esser liberi solo oltre sei mesi dopo: gli altri morirono di stenti: il Vescovo Mons. Ricci morì poco dopo la liberazione.*

*Come ho detto, i superstiti italiani (anzi toscani, perchè il Vicariato di Laohokow dipende dalla Provincia della Verna detta anche la Provincia delle «Sacre Stimate») sono due soli: il Padre Mansueto Maggini ritornato alla «Verna Cinese» a fungere da superiore e il Padre Germano Lazzeri venuto in Italia con tre scopi precisi: ristorarsi un po' delle lunghe sofferenze, trovare altri confratelli disposti a recarsi in Cina per ridare alla Missione la vita fiorente che aveva, narrare ordinatamente e pubblicare le vicende avventurose del gruppo che fu catturato.*

*Di questi compiti quello che più mi ha colpito è stato naturalmente quello di mettersi in cerca di persone disposte ad andare in Cina insieme al Padre Lazzeri.*

— Ma come, Padre — gli ho chiesto — pensa già a tornare in Cina?

— *Certo, ha risposto ridendo, e ci tornerò in compagnia perchè ho trovato qua molta gente disposta a seguirmi.*

*Questo Padre ha un aspetto battagliero che conquista subito: colla lunga barba bionda che gli incornicia il volto, e cogli occhi vivissimi mi ricorda un altro Missionario della grande famiglia francescana (questo cappuccino) che avvicinai qualche tempo fa: il Padre Magliacani della Missione di Agra in India. Anch'egli era venuto in Italia e tornava alla sua missione in un momento che poteva essere anche in certo modo pericoloso o vicino a un tempo di pericoli. Era allora in pieno fervore l'agitazione gandista della quale è chiaro il carattere nazionalista e non ben chiara l'indipendenza da legami russi.*

### Briganti e comunisti

*In Cina invece è meno chiaro il carattere nazionalista delle sommosse, mentre è più chiaro il carattere comunista russo.*

— *Bisogna infatti distinguere — dice il Padre Lazzeri — fra i briganti e i comunisti i quali sono in diverso senso pericolosi per le Missioni cattoliche, anzi per le Missioni in genere. I primi compiono opera di devastazione e catturano i missionari europei all'unico scopo di ricavarne lucro col riscatto: i comunisti invece fanno... quello che fanno, proprio per spirito antireligioso determinato sia da motivi di nazionalismo e xenofobia, sia dalle teorie comuniste che si sono largamente diffuse da quando le opere di Lenin sono state tradotte in lingua cinese. Fra queste teorie quella dell'ateismo completo ha trovato il terreno favorevolissimo in Cina ove le tre religioni tradizionali (buddismo, confucianesimo e taoismo) sono dai nativi considerate come una religione sola, o meglio come una sola superstizione e per motivi esclusivamente superstiziosi vengono seguite. E' facile quindi far breccia in una credenza che è bensì radicata da secoli ma che non ha in sostanza basi molto profonde, e l'ateismo dilaga spaventosamente. I preti cinesi cattolici sono fra noi quelli che corrono maggiori pericoli perchè dai briganti non vengono rispettati in quanto non ne sperano riscatto e dai comunisti vengono uccisi perchè considerati servi dell'imperialismo occidentale. Gli europei se si salvano è piuttosto perchè i comunisti temono qualche volta l'intervento straniero, cioè l'intervento dei Governi delle nazionalità alle quali appartengono i missionari.*

### E le autorità?

— E le autorità locali?

— *Le autorità locali hanno il difetto di essere troppo... locali. Il potere dei Governi centrali non arriva mai molto lontano e alla periferia ogni piccola autorità fa quello che vuole. Del resto anche al centro quello che più importa alle autorità è di esigere tasse e imposte dalle classi abbienti. Il resto va come vuole. Prima della rivoluzione cosidetta «sudista» noi eravamo in buoni rapporti colle autorità locali e centrali ma ora i rapporti sono tesi e le autorità non si occupano di noi altro che per vessarci di tasse mentre le Missioni dovrebbero essere esentate in forza delle leggi locali perchè considerate opere di beneficenza. E' in sostanza una vera persecuzione religiosa quella che stiamo attraversando ora alla quale cooperano indistintamente la teppa uscita da tutti i bassifondi sociali, come sempre avviene nei periodi di rivolgimenti e le classi intellettuali imbevute di dottrine anticristiane. Il popolo lascia fare colla solita indifferenza cinese: vede bene che da questa strada non può venire che il suo male, ma non reagisce: aspetta.*

— Delle vicende della sua missione cosa vuol dirmi Padre?

— *E' una storia troppo lunga per narrarla in poche parole: le cose principali anche il suo giornale le ha dette a suo tempo. Il di più lo racconterò quando sarà pubblicato il diario della prigionia.*

— E il viaggio di ritorno è andato regolarmente? Perchè mi ricordo che quando fu annunziata la sua prossima partenza si ebbe anche la notizia del conflitto cino-giapponese.

— *Infatti questo conflitto ritardò la mia partenza. Avevamo già avvertito il Console di Hankow, che è come lei sa, il valoroso Comandante Zappi, della mia prossima partenza e gli dovemmo comunicare che la si sarebbe rinviata di un mese perchè Sciangai era stata investita dalle truppe giapponesi e non era il caso di andare a cacciarsi in altri pericoli senza una ragione dopo i non pochi scampati. Sono partito quindi dopo Pasqua e il viaggio fu assai avventuroso perchè le strade erano percorse tanto da briganti quanto dai comunisti cinesi. Eravamo una carovana di dodici automobili, sei delle quali cariche di soldati che dovevano scortarci. A un certo punto anche i soldati si fermarono perchè era annunziata la presenza di forti bande di briganti, così che si dovette attendere un rinforzo per poter proseguire. Giunto questo, raggiungemmo senza pericoli la ferrovia Pechino-Hankow.*

*Ivi assistetti all'arrivo della Commissione Internazionale che doveva risolvere il conflitto e assistetti alle grandi accoglienze che i cinesi fecero alla Commissione per mascherare i veri motivi del conflitto. Qualcuno osservò che la Commissione internazionale avrebbe dovuto utilmente interrogare noi missionari che avevamo vissuto la vita dell'interno della Cina, ma è meglio per conto nostro che non ci immischiamo in faccende politiche che non ci riguardano. Dopo qualche giorno ero a Sciangai, e il Ministro plenipotenziario S. E. Ciano mi procurò un posto speciale a bordo del piroscafo «Gange» e l'11 aprile potei partire. Il giorno dell'Ascensione sono giunto a Brindisi e ora... eccomi qua. Come vede è una storia semplice. E come vede il Signore non mi ha ritenuto degno del martirio come invece lo furono i miei compagni, perchè son tornato...*

### Vita da catacombe

*Ammiro tacendo questo modo tutto missionario di considerare una avventura che a noi fa venire i brividi al solo pensarci. Poi domando ancora:*

— Qual'è lo stato attuale della Missione, Padre?

— *Stato da catacombe. Le residenze e le Missioni funzionano, ma appena si può visitare le più vicine; e quelle lontane chi sa quando lo potremo. Il paese è in uno stato disastroso. Da una lettera che ho ricevuto oggi stesso può vederne un saggio.*

*E mi mostra una lettera che viene di «laggiù», sulla quale leggo queste righe: «Gli abitanti muoiono come mosche, di fame. In soli tre mesi abbiamo raccolti quasi 500 bambini abbandonati: cifra mai raggiunta in così poco spazio di tempo. E quanto saranno quelli che muoiono senza che noi possiamo raccoglierli?».*

*Terribili parole a chi le considera con attenzione un solo momento!*

*Con questa visione negli occhi ci salutiamo: il Padre Lazzeri andrà domani a casa sua in Provincia di Grosseto ove lo attendono il babbo, i fratelli e le sorelle che anelano di rivederlo. Poi si ritirerà in qualche convento per completare il suo diario prima della pubblicazione. E noi, in un noi che a sentir lui non sembra nemmeno tanto lontano, tornerà, se Dio vuole, in Cina.*

*Come si fa a commentare un fatto simile?*

E. LUCATELLO

## La situazione in India si complica di nuovo
### Disordini e violenze

LONDRA, 17 sera

La situazione sembra precipitare a Bombay. La polizia da crescenti segni di impotenza di fronte al dilagare della rivolta. Si chiedono insistentemente rinforzi. Da Poona è giunta ieri una sezione di autoblindate. Nella sola giornata di ieri si sono avuti 32 morti e 286 feriti. La polizia ha dovuto aprire violentissimo il fuoco in venti diversi punti della città.

Il movimento è complicato da episodi xenofobi. Ieri sera ardevano in città numerosi falò di merci e stoffe straniere saccheggiate nelle botteghe. I disordini dilagano anche nel quartiere industriale delle filature. Quarantamila operai sono sul lastrico in seguito alla chiusura degli stabilimenti. E' stato proclamato lo stato d'assedio.

Il secondo battaglione Green, di guarnigione a Poona, è in viaggio per Bombay. Si prevedono nuovi gravi fatti.

## Una sciagura automobilistica sul Moscova

MOSCA, 17 pom.

Un autobus che passava lungo il fiume Moscova, ha urtato un palo telegrafico ed è precipitato nel fiume. Delle cinque persone che si trovavano nell'autobus, tre sono annegate e due sono state salvate.

## Lo sciopero nel Brasile

SAN PAOLO DEL BRASILE, 17 pom.

Lo sciopero va man mano estendendosi per l'adesione di altre categorie di operai e la vita industriale e commerciale della città ne rimane sempre più paralizzata.

## Un cartello di governo in Francia?
### Il programma minimo dei socialisti

PARIGI, 17 pom.

Il *Populaire* pubblica un articolo di Leon Blum sull'atteggiamento del partito socialista in vista della formazione d'un Governo di cartello.

«Il partito socialista — scrive Leon Blum — non chiede il potere per il potere; ma vuole la sua presenza al Governo (fatto nuovo nella storia parlamentare francese) dia luogo a conseguenze adeguate: e cioè ad un rinnovamento della vita pubblica francese all'interno e all'estero. In altri termini, il partito ritiene che la sua partecipazione ad una coalizione governativa non avrebbe significato se essa non apportasse grandi risultati, e non soltanto grandi speranze».

Il programma minimo dei socialisti è così esposto dal *leader* di Narbona:

«Il nostro concorso al Governo deve essere un atto che dia risultati sicuri e tangibili. Solo così la nostra partecipazione al potere potrà essere chiaramente compresa anche all'estero, dove si spera che il nostro intervento possa avere un peso decisivo negli sforzi di pacificazione europea. Ora, se noi non siamo in grado di influenzare in questo senso la situazione, la nostra assenza sarebbe una defezione; ma, nella ipotesi contraria, la nostra partecipazione al Governo sarebbe un tradimento. In Francia e fuori di Francia, si chiede che il nostro atteggiamento sia reciso e che il nostro concorso all'opera del futuro Gabinetto sia dato soltanto se il compito che dovrà essere intrapreso è di natura tale da segnare una tappa decisiva verso la giustizia sociale e verso la pace».

Oltre a queste clausole militari che Leon Blum indica con la formola «riduzione immediata e sensibile delle spese militari», il *leader* socialista pone altri punti per l'eventuale collaborazione del suo partito a un Governo cartellista. Questi punti sono: la creazione di un sistema nazionale di assicurazioni che comprendano i rischi di disoccupazione e i rischi agricoli e la nazionalizzazione del monopolio privato delle assicurazioni e delle ferrovie.

«Questi punti — scrive Leon Blum — costituiscono un insieme necessario e sufficiente per la nostra collaborazione al potere. Io non li ho formulati a caso, ma li ho scelti cedendo a una doppia preoccupazione: attingere ai programmi comuni dei radicali e dei socialisti e trarre in qualche modo la morale dalla recente battaglia elettorale. Ora è evidente che i tre punti sopra elencati rispondono alle decisioni più recenti, alle più antiche tradizioni del partito radicale e nello stesso tempo sono il logico coronamento della lotta politica che i due partiti hanno condotto in comune ponendo al primo piano delle discussioni i problemi della pace e della crisi».

## L'ultima speranza dell'Austria

LONDRA, 17 sera

Tutti i giornali riassumono l'appello dell'Austria alla Società delle Nazioni.

Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* afferma che l'appello austriaco è conseguenza del fallimento della Conferenza danubiana. «Il Governo ed il pubblico britannico — rileva il giornale — sono naturalmente riluttanti alla concessione di nuovi prestiti che, del resto, non hanno sin qui servito che a ritardare il collasso finale. Il compito del Consiglio della Società delle Nazioni è perciò estremamente difficile».

Il *Daily Herald* afferma che la situazione austriaca richiedeva l'intervento da tempo delle Potenze, le quali non sono tuttavia riuscite a giungere all'accordo richiesto dagli avvenimenti. L'ultima possibilità di efficace intervento sarebbe rappresentata dalla prossima Conferenza di Losanna.

## Incendio nelle officine Krupp

BERLINO, 17 sera

Un grave incendio è scoppiato questa notte in un reparto delle Officine Krupp ad Essen: le fiamme divampano con estrema violenza ed ancora non è possibile precisare la entità del sinistro. Sul posto sono numerose squadre di pompieri e reparti di truppa.

## Deviamento del rapido Colonia-Brema

BERLINO, 17 sera

Un deviamento ferroviario ha avuto luogo sulla linea Colonia-Brema. Per cause ancora sconosciute il vagone-ristorante del treno rapido e le due vetture di prima e seconda classe uscirono dalle rotaie e andarono a cozzare con violenza contro il parapetto in ferro di un ponte. Il vagone-ristorante fu completamente sfondato, mentre le due vetture, travolte le barriere, rimasero sospese nel vuoto. Fortunatamente, nei vagoni si trovavano solo pochi viaggiatori. Tuttavia, dodici di essi furono seriamente feriti e tutti dovettero essere ricoverati all'ospedale.

## La congiura di Maribor non è stata organizzata dai comunisti

BELGRADO, 17 pom.

Ulteriori informazioni circa la congiura militare di Baribor confermano che essa è stata organizzata dal malcontento contro il regime e non già da una pretesa azione comunista.

Si apprende intanto l'arresto del noto uomo politico serbo Sime Markovic, capo dell'ex partito comunista e quello del giornalista Vasa Servantic, redattore del «Trgovinski Glanik», molto noto a Belgrado. E' imputato di appartenere all'organizzazione agraria del prof. Dragolpub Jovanic, recentemente arrestato insieme a circa altri venti aderenti, tra cui il giornalista Miscia Milosevic.

## La tragedia di Hopewell
### La polizia americana nel groviglio che non si scioglie

HOPEWELL, 17 sera

*Era corsa voce che la governante di Casa Lindberg si fosse uccisa. La polizia smentisce però la notizia aggiungendo che la donna gode ottima salute.*

*Intanto il colonnello Schwarzkopf capo della polizia statale della Nuova Yersey ha chiesto ai direttori di tutti gli stabilimenti di pena degli stati della Confederazione di indagare sui precedenti dopo la data del 1.o marzo. Il colonnello Schawarskopf è più che mai convinto che tale indagine possa dare buoni frutti poichè è molto verosimile che, seguendo il sistema in uso tra gli affiliati della malavita americana i rapitori e gli assassini del piccolo Lindberg abbiano commesso deliberatamente reati minori per essere arrestati e sottratti così ai sospetti della polizia.*

*Il governatore della nuova Yersey Moore ha accettato la collaborazione del governo federale per le indagini intorno all'assassinio del piccolo Lindberg. Il Capo della polizia statale si recherà a tale scopo a Washington per incontrarsi col direttore dell'ufficio investigativo del ministero di giustizia per stabilire le modalità di tale collaborazione.*

## L'armatore Curtis cerca gli uccisori del "baby,,

PARIGI, 17 pom.

*Il New York Herald edizione di Parigi riceve da New York che l'armatore Curtis sta passando in rivista le fotografie dei malfattori possedute dalla polizia ed ha identificato un certo numero di gangster con i quali è stato in contatto durante le sue trattative per la restituzione del piccolo Lindberg. Le identificazioni di Curtis saranno immediatamente sottoposte all'esame di Condon che è stato un altro intermediario nelle trattative.*

## I Lindberg non abbandonano Hopewell

NEW YORK, 17 sera.

*Contrariamente alla sua prima intenzione di soggiornare per qualche tempo in Europa per dimenticare la sua disgrazia la signora Lindberg ha deciso di trattenersi nella sua residenza di Hoppervel dove ha conosciute tante gioie e tanti dolori e dare ivi alla luce il suo secondo bambino. Anche il colonnello Lindberg pensa che la sua presenza ad Hoppevel sia utile in questo momento data la inchiesta che si continua a svolgere sul delitto di cui è stato vittima il suo primo figliuolo.*

## I vincoli intellettuali tra l'Italia e l'Ungheria

BUDAPEST, 17 sera

In una sala dell'Accademia delle Scienze, con l'intervento di 250 delegati rappresentanti 22 Nazioni, di membri del Governo, del Sindaco di Budapest e di personalità eminenti della vita intellettuale ungherese, si è inaugurato il X Congresso dei *Pen Clubs*.

Nel saluto rivolto ai congressisti, Alberto Borzeviczy, presidente dell'Accademia delle Scienze Ungheresi, ha detto, fra l'altro, che gli scrittori della Ungheria hanno sempre mantenuto contatti spirituali con le grandi correnti comuni del pensiero umano. Benchè ridotta in tragiche condizioni a causa della guerra, la Ungheria ha saputo conservare intatte le sue forze intellettuali e desidera prendere parte attiva al lavoro letterario universale.

Rivolgendosi quindi in lingua italiana ai rappresentanti del *Pen Club* italiano, l'oratore ha accennato alle relazioni culturali fra l'Ungheria e l'Italia, ricordando in modo particolare l'amore per l'Italia del Re Matteo, alla Corte del quale gli eruditi italiani erano assai familiari.

Berseviczy ha quindi detto che in un momento come l'attuale in cui la miseria è comune a tutti i popoli e richiede una lotta comune, e mentre le Nazioni che sembrano accecate si separano sempre più, erigendo fra di loro barriere doganali che impediscono il libero scambio dei prodotti materiali, è necessario che almeno il pensiero ritrovi la libera circolazione per poter riavvicinare i popoli troppo distaccati gli uni dagli altri dagli interessi politici ed economici. Egli ha concluso dicendo che il *Pen Club* ungherese dando il benvenuto ai congressisti offriva loro amichevolmente la mano per un lavoro comune inteso a preparare un migliore avvenire.

Benjamin Cenieux, rappresentante del *Pen Club* francese, ha espresso i ringraziamenti dei congressisti per le accoglienze loro fatte.

S. E. Marinetti ha rivolto un saluto alla Nazione Ungherese «paziente, eroica e coraggiosa». Le parole di S. E. Marinetti sono state accolte con applausi.

Sono seguite una allocuzione del ministro Khuno Kebervarvau, a nome del Governo e del Sindaco di Budapest, Sipzez.

## Il programma economico di Alfredo Smith

NEW YORK, 17 pom.

Alfredo Smith, candidato democratico alla presidenza, ha esposto ieri sera il programma economico che dovrebbe porre fine alla crisi finanziaria negli Stati Uniti. L'ex governatore dello Stato di New York, rimprovera al Congresso di essersi ricusato di accogliere l'imposta sulle vendite, ed in generale per la sua azione nel programma economico governativo. Smith è uno sostenitore per l'applicazione della tassa sulla birra, per un forte stanziamento per i lavori pubblici, per la continuazione della moratoria nei debiti di guerra come soluzione parziale del problema finanziario. (*Stefani*).

## ACCORDO FINANZIARIO tra la Banca di Francia e la Banca cecoslovacca

PRAGA, 17 sera.

Il *Lidove Noviny* informa che è stato concluso un accordo tra la Banca cecoslovacca e la Banca di Francia per la difesa della corona. La Banca di Francia non farebbe che applicare un'intesa stipulata fra il Consiglio dei Ministri francese e un consorzio finanziario di numerose Banche francesi per gli aiuti da concedere alla Cecoslovacchia durante gli anni 1932-1933. Da parte francese si esige che il Governo cecoslovacco mantenga assolutamente il corso attuale della corona effettuando ogni azione tecnica indispensabile a tale scopo.

## Gorguloff si accusa vittima di una ipnosi

PARIGI, 17 sera.

Gorgulof, l'assassino del Presidente Doumer, interrogato dal giudice istruttore ha ammesso di essere giunto a Parigi verso la fine di marzo o sul principio di aprile con l'intenzione di domandare un visto al passaporto per andare nel Belgio volendo recarsi nel Congo Belga. Ha aggiunto di essere stato preso da una specie di ipnosi dal momento del suo arrivo a Parigi e di aver bevuto molto per stordirsi. Dopo aver dettagliatamente parlato del periodo immediatamente il delitto Gorgulof ha spiegato come abbia raggiunto il palazzo di Rotschild e ha detto: quando ho veduto il Presidente della Repubblica che si presentava a me di profilo ho tirato senza rendermi conto di ciò che facevo.

## Le sette tradotte per l'adunata romana dei granatieri

ROMA, 17 sera

La presidenza dell'associazione nazionale granatieri ha esaminato le disposizioni concernenti il concentramento in Roma delle tradotte, mediante le quali si riuniranno in Roma la maggior parte dei 10 mila granatieri in congedo che prossimamente sfileranno nella capitale.

Una parte dei granatieri che parteciperanno all'adunata, viaggerà invece isolatamente. Le tradotte in numero di sette partiranno sabato mattina 21 maggio dalle tappe di concentramento predisposte a Torino, Milano, Udine, Bologna, Ancona, Reggio Calabria, dove si riuniranno i granatieri in congedo provenienti dalle minori sezioni provinciali. Le tradotte che saranno agli ordini dei dirigenti regionali dell'Associazione nazionale granatieri, avranno un comandante di tradotta con ordini ben precisi e giungeranno prima della mezzanotte del 21 maggio alle stazioni di Roma-Termini, Roma-Trastevere e Roma-Tuscolana, dove funzioneranno appositi comandi di tappa. La presidenza dell'Associazione granatieri, di intesa con il Commissario dell'Azienda tramviaria di Roma, ha organizzato uno speciale servizio tramviario che trasporterà i granatieri dalle suddette stazioni di arrivo al campo di Testaccio, dove i granatieri attenderanno sotto le tende militari all'uopo predisposte.

## La "Gazzetta Ufficiale,,

ROMA, 17 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto col quale è data facoltà al Ministro delle Corporazioni di disporre qualora ne ravvisi l'opportunità che il collocamento dei lavoratori disoccupati venga effettuato nell'ambito di ciascuna provincia del Regno da un unico ufficio avente sede presso una delle unioni provinciali dei Sindacati Fascisti stabiliti dallo stesso Ministro.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto Ministeriale relativo alla approvazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura per l'anno 1932.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto col quale per effetto dei gruppi di liquidazione dei patrimoni degli enti ecclesiastici soppressi eseguita e resa definitiva dal comitato liquidatore è autorizzata la iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico di un'annua rendita consolidato 3,50 per cento di L. 150.000 con decorrenza dal 1.o gennaio 1932 in favore del fondo per il culto a titolo di secondo acconto della rendita dovuta allo stesso fondo per il culto per gli immobili appresi dal Demanio agli enti ecclesiastici soppressi.

Dallo stesso decreto è autorizzato altresì il pagamento di L. 5 milioni in favore del fondo per il culto e a titolo di secondo acconto delle rate arretrate di rendita al medesimo dovute per la causale suindicata.

## I PREGIUDIZI DELLE DONNE

L'assicurazione sulla vita ha degli ostinati nemici e primi fra questi le donne, che pure da essa ricevono i maggiori benefici; alcune temono che l'assicurazione porti sventura ed attiri la morte sulla persona assicurata; quale ridicolo pregiudizio! Quelle stesse che hanno un tale timore non si azzardano spesso ad esprimerlo e preferiscono unirsi alle altre che manifestano invece la ripugnanza più invincibile al pensiero di ricevere del denare in seguito alla morte del loro caro.

Respingerebbe forse la moglie l'eredità del marito? E che altro non è l'assicurazione se non una speciale eredità?

La donna dunque deve incoraggiare il marito a stipulare una polizza di assicurazione sulla vita, che forse potrà un giorno rappresentare l'unica risorsa per lei e per i figlioli, del cui avvenire essa e il marito sono ugualmente responsabili davanti a Dio ed alla società.

Per qualsiasi forma di assicurazione sulla Vita, Grandine, Incendio e Furti, rivolgersi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE in Verona od alle Agenzie Generali.

## È primavera:

la terra freme di ascosi palpiti; l'aria è più limpid[illegible] e penetra e vivifica ogni cosa; i campi si rivestono dei pi[illegible] vari colori; animali e piante ringiovaniscono, sono lieti, mos[illegible] da nuovo vigore. Anche l'uomo sano è preso dalla stess[illegible] vitalità e si affaccenda, concepisce arditi progetti, apre l'anim[illegible] alle più belle speranze. Invece, chi è colpito da esaurimen[illegible] si vede incapace di tentare quel che pur vorrebbe, e l[illegible] sua condizione di corpo e di spirito lo piomba nello sconfort[illegible] Ma perché abbandonarsi? Vi è mezzo di ricuperare le forz[illegible] di ringagliardire l'organismo e riacquistare fermezza d[illegible] volontà e fiducia nelle intraprese. Questo mezzo, dopo [illegible] infinite prove e le molteplici attestazioni dei più illustr[illegible] Clinici, ve lo dà con tutta sicurezza

### l'ISCHIROGENO

Ecco qualcuna di quelle attestazioni:

*Nella mia pratica non ho impiegato che l'***ISCH[illegible]** **ROGENO**, *che ha ormai uso assai diffuso per par[illegible] di tutti i medici, e che giudico* **un preparato assa[illegible]** **ben fatto ed utile** *in tutti quegli stati, in cui è a[illegible] fievolita l'energia nervosa.*

**Prof. Erasmo De Paoli**
*Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Perugia*

*..Mi compiaccio confermare che l'***ISCHIROGEN[illegible]** *continua a godere* **tutta la mia fiducia**, *sicche h[illegible] sentito il bisogno di prescriverlo in molti casi, ritrae[illegible] done* **i più lusinghieri vantaggi terapeutici**.

**Prof. Ercole Galvagni**
*Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Modena*

MAVERI

FERROVIE DELLO STAT[illegible]

ORARIO GENERALE

22 MAGGIO 1932 X

Una rete di **treni leggieri** è prevista per favorire le relazioni di Bologna colle limitrofe Ferrara, Modena, Ravenna:

**Bologna p. 12.10 - Ferrara a. 13.04**
**" p. 7.05 - Modena a. 7.47**
**" p. 7.00 - Ravenna a. 9.00**

All'ormai ben noto programma di treni estivi pel servizio delle spiaggie adriatiche quest'anno si aggiungerà una coppia di treni diretti fra Bologna e Pesaro in coincidenza coi treni rapidi 29 e 28 della Milano-Roma. E per maggiormente favorire i viaggi di chi si reca al mare o ne ritorna, coi treni rapidi suddetti viaggerà una apposita carrozza diretta di I[a] e II[a] classe Milano-Pesaro e viceversa.

## Nel Laboratorio "Charita[illegible]

presso il Patronato Femminile del Carmine in **PADOVA** (V[illegible] to Pellegrino, 42) si eseguiscono — con sollecitudine, accu[illegible] e modici prezzi — lavori di ricamo di qualsiasi genere, bi[illegible] ria, maglieria, paramenti sacri, bandiere per Associazioni [illegible] che e per altri Enti.

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZAN[illegible]
Diplomato Stomatologo Ginevra
Giorni feriali 9-12-14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23[illegible]